anno 25 - numero 38 - lire 30 Spediz. in abb. post. - 2° gruppo 19-25 settembre 1948

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

IN QUESTA SETTIMANA

- *Domenica*

  IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA
  DI CLAUDIO MONTEVERDI

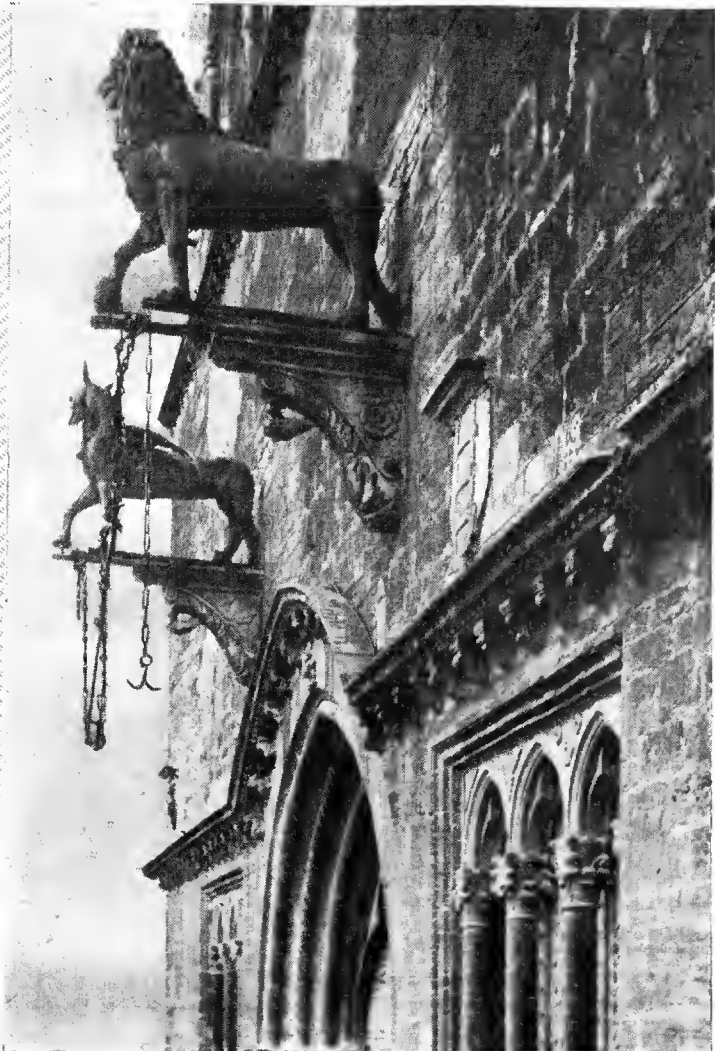
- *Mercoledì*

  DA SIENA:
  MUSICHE SACRE
  DI BALDASSARE GALUPPI

- *Giovedì*

  LORELEY
  DI ALFREDO CATALANI

- *Sabato*

  PAGINE SCELTE DAL
  WERTHER
  DI JULES MASSENET

LA «SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA» HA LA SUA SEDE UFFICIALE NEL PALAZZO DEI PRIORI DI PERUGIA DI CUI SI PUÒ QUI AMMIRARE UNO SCORCIO DI SUGGESTIVA FORZA E BELLEZZA.

Radiomondo

La « Rassegna Settimanale delle Scienze e delle Arti », ha dato una breve relazione sull'uso che si fa della radio per combattere la delinquenza.

« In molti paesi le centrali di polizia si trovano collegate mediante un loro proprio complesso radiofonico. Vero è che il sistema era in funzione, fino a un certo punto, prima della guerra; ma adesso, dati i progressi tecnici realizzati, il sistema si è migliorato di molto. Il complesso radiofonico delle polizie è controllato dalla Commissione Internazionale di Polizia, che ha sede in Parigi.

« Un esempio di questo miglioramento nei servizi radiofonici di Polizia può esser constatato alla Centrale di Londra, che è poi Scotland Yard. E' oggi possibile inviare informazioni concernenti i criminali internazionali da Londra a qualsiasi altro paese associato al sistema, — ad un singolo paese, od anche a tutti insieme.

« Ciò, naturalmente, è stato reso possibile dal grande sviluppo che han preso le onde corte.

« Scotland Yard disponeva di un proprio sistema radiotelefonico, limitato all'Inghilterra, già nel 1922. A suo tempo, però, lo si dovette rimpiazzare con la radiotelegrafia; col sistema, cioè, per cui un messaggio vien "battuto" a punti e linee, secondo il codice Morse.

« Oggi, il grande sviluppo tecnico preso dalle onde corte ha mutato tutto ciò. Un poliziotto che si trovi per esempio, in una automobile, è messo in grado di comunicare verbalmente con i suoi colleghi che si trovano in servizio alla Centrale di Scotland Yard. E, come lo possono attestarne i funzionari che si servono del sistema — specialmente quelli che dànno la caccia ai delinquenti in automobile — è una gran cosa sentirsi nell'orecchio una voce che dalla centrale vi dice: "Abbiamo ricevuto il vostro messaggio, abbiamo capito" ».

Da una comunicazione diramata da Radio Francoforte, abbiamo appreso che l'Amministrazione delle Poste della zona britannica ed americana lavora attualmente ad installare un nuovo sistema per il traffico telefonico interurbano, sistema che darà un servizio notevolmente facilitato. Si tratta di tentativi, intesi a trasmettere senza filo le conversazioni tra privati, attraverso una centrale.

Cotesto procedimento utilizza le onde ultracorte da 1 a 10 centimetri, che, al contrario delle altre, si espandono in linea retta. In media, esse raggiungono i 70 chilometri, e vengono più oltre ritrasmesse con un sistema automatico di relais.

La costruzione e la gestione di queste stazioni di relais costa meno delle normali installazioni con filo. Inoltre il sistema, denominato « Wireless Cable », ha una maggiore efficienza.

Le installazioni del genere, finora disposte tra Francoforte, Brema, Stoccarda e Monaco son capaci di convogliare, attualmente, fino a 40 conversazioni in una volta.

L'Amministrazione delle Poste ha già provveduto a collegare il senza filo con la rete telefonica normale. Per modo che l'utente che oggi da Monaco parla con Brema, o da Francoforte parla con Stoccarda, non sa più nemmeno se la sua voce scorre sul filo o viene convogliata senza filo.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1429	209,9
Bari I	1059	283,3
Bologna I	1333	233,2
Catania	1104	271,7
Firenze II	1104	271,7
Genova I	1357	221,1
Milano II	1357	221,1
Napoli I	1312	228,7
Roma I	713	420,8
Palermo	565	531,-
S. Remo	1348	222,6
Torino II	1357	221,1
Venezia II	1492	201,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna II	1068	280,9
Bolzano	536	559,7
Firenze I	610	491,8
Genova II	986	304,3
Messina	1492	201,1
Milano I	814	368,6
Napoli II	1068	280,9
Roma II	1258	238,5
Torino I	986	304,3
Udine	1258	238,5
Venezia I	1222	245,5
Verona	1348	222,6

AUTONOME

	kC/s	metri
Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,33
Roma	7250	41,38

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

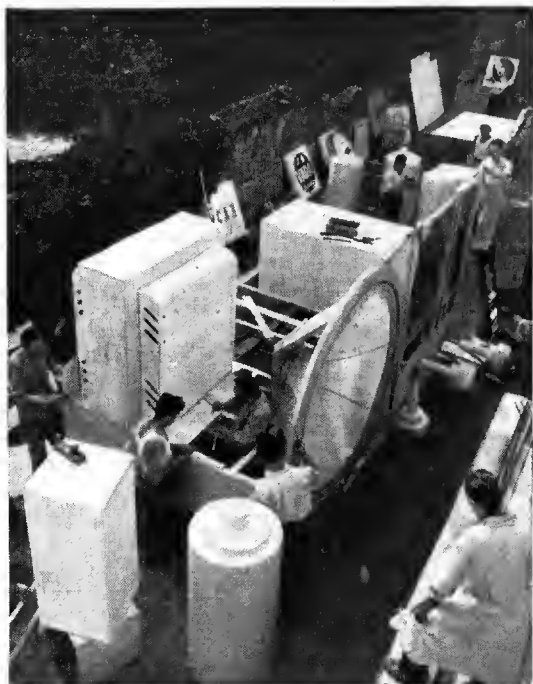
DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

La Mostra della Radio e del Giornale

Al Palazzo dell'Arte a Milano

NEL Palazzo dell'Arte a Milano stanno per aprirsi due grandi Mostre di importanza nazionale: quella della Radio e dell'Industria Radiofonica; quella del Giornale e dell'Industria Grafica. Aperte il 25 settembre con particolare solennità le due Mostre resteranno visibili sino al 4 ottobre. La RAI partecipa all'una e all'altra con la illustrazione documentaria del suo sviluppo e della sua attività e con delle manifestazioni artistiche che daranno alle Mostre una cornice spettacolare. La Mostra della Radio è la quindicesima della serie iniziata, modestamente e timidamente, una ventina di anni fa, quando la Radio era ai suoi albori e l'industria radiofonica alle sue prime esperienze. Raggruppa quest'anno, cosa notevole data la generale situazione industriale, più di cento Ditte espositrici, le quali presentano il meglio della loro produzione e i nuovi tipi di apparecchi recentemente da esse prodotti. Anche se non si annunciano novità di grido, si ha notizia di perfezionamenti che non sono senza importanza. Tirannia di spazio ha impedito trovassero posto nella Mostra anche altre Ditte, che solo all'ultima ora si sono decise di parteciparvi: vi hanno incontrato il « tutto occupato ».

La Radio Italiana, come già negli scorsi anni, occupa il salone d'ingresso della Mostra della Radio e lo occupa con un grandioso plastico nel quale sono genialmente presentati gli *« ambienti d'ascolto »*, ambienti che corrispondono alle categorie che si possono formare con i milioni di persone che trovano nella Radio il soddisfacimento dei loro desideri di svago, di istruzione e di informazione. Il quadro degli *« ambienti di ascolto »* è accompagnato, diremo meglio, completato da un *« panorama »* in cui è rappresentato, posto in evidenza, ciò che la RAI dà ai suoi ascoltatori nelle sue varie e molteplici trasmissioni e come questi usufruiscono del servizio radiofonico divenuto ormai necessario alla vita e al progresso dei singoli e della collettività.

In poco meno di mezz'ora, attraverso le quarantasei *« voci »* che figurano nel programma delle due Reti nazionali, la Rossa e l'Azzurra, i visitatori della Mostra sono posti in condizione di farsi un'idea complessiva e animata delle molteplici attività artistiche della Radio, dei suoi servizi d'informazione, delle sue iniziative culturali, dei suoi lavori propagandistici per lo sviluppo della radiofonia nazionale. Il quadro degli *« ambienti di ascolto »* funziona senza interruzione e i diversi ambienti si illuminano solo allorchè gli altoparlanti diffondono le sintesi sonore dei programmi che la Radio trasmette e che in modo particolare possono interessare questo o quello.

Le manifestazioni artistiche organizzate dalla RAI si svolgeranno nel *« Teatro dell'Arte »*, attiguo alle sale dell'Esposizione, e avranno la stessa importanza, e, si spera, lo stesso successo che ebbero quelle fatte lo scorso anno per la XIV Mostra della Radio e questa primavera per la Fiera. La Compagnia di prosa di Radio Milano rappresenterà domenica 26 settembre *« Il mio cuore è sugli altipiani »* del poeta e commediografo americano William Saroyan; giovedì 30 *« Il mondo della noia »* una delle più belle commedie dell'800, il capolavoro di Edoardo Pailleron; e domenica 3 ottobre *« I due timidi »* un atto comicissimo di Eugenio Labiche. Sabato 2, farà la sua comparsa alla Mostra Dina Galli, con la sua nuova Compagnia di cui fa parte Nino Besozzi e vi reciterà una commedia di Falconi e Biancoli dal titolo *« Alla moda »*. Lo spettacolo d'apertura sarà costituito da una ripresa dei *« Sette giorni a Milano »*, rivista popolarissima, con Pina Renzi e Fausto Tommei, a cui faranno seguito, nelle successive giornate, una puntata di *« Hoop...là! »*, una ripresa del *« Vecchio e nuovo varietà »* affidato al M.o Storaci e alcuni concerti di musica leggera eseguiti dalle Orchestre di Ernesto Nicelli, Mario Consiglio, Carlo Zeme e di Barimar. Un concerto di jazz porterà alla Mostra il popolarissimo pianista Sangiorgi; una edizione speciale di *« Botta e risposta »*.

Importanza eccezionale presenta la Mostra del Giornale e dell'Industria grafica. I visitatori avranno modo di farsi un'idea non soltanto delle condizioni attuali del giornalismo, del come oggi svolge la sua attività, come funzionano i suoi servizi, come tragga dal mondo le sue informazioni e le sparga nel mondo, ma anche attraverso a quali vicende è giunto all'odierno progresso, in cima al quale sta la Radio con il suo *« Giornale parlato »*, espressione non più soltanto della rapidità, ma della simultaneità dell'avvenimento con l'informazione, del fatto con la cronaca.

* *

Fervono i preparativi per l'allestimento della Mostra della Radio.

Il bozzetto del plastico col quale il pittore Mondaini, per la RAI, ha originalmente caratterizzato le varie categorie degli ascoltatori

La radio e l'industria radiofonica

LA Mostra annuale della Radio rappresenta l'appuntamento annuale tra l'industria, il commercio e l'utente privato. In questo simbolico incontro l'industria espone i suoi nuovi modelli frutto di un anno di sforzi, di studi tecnici e industriali, di programmi di fabbricazione richiedenti per la loro realizzazione immobilizzo di notevolissimi capitali, ahimè al giorno d'oggi non sempre disponibili. Non è frasario pubblicitario; il pubblico passa, guarda, commenta e ben pochi si rendono conto della somma degli sforzi rappresentati dal festoso complesso della Mostra. L'industria della Radio nel suo settore dell'apparecchio ricevente dà lavoro direttamente e indirettamente a circa 50 mila persone e rappresenta un volume di affari che supera largamente i 15-20 miliardi annui. E' un'industria che dovrebbe essere fra quelle tipicamente italiane, povera di materie prime, ricca d'inventività in cui anche il gusto artistico ha un'influenza notevole. Purtroppo anche questa industria ha le sue necessità, le sue crisi e non sempre trova una comprensione esatta dei suoi problemi nei diversi ambienti da cui essa direttamente e indirettamente dipende; ad esempio: certa eccessiva burocrazia in organi statali, incomprensione da gran parte della stampa non ancora convinta che la Radio rappresenta per l'80 % della popolazione l'unico mezzo per accostarsi alla cultura, all'arte, alla vita intellettuale della Nazione; scetticismo negli ambienti artistici e giornalistici per cui manifestazioni artistiche ascoltate da milioni di ascoltatori non sono considerate importanti quale il concerto di un illustre sconosciuto tenuto alla presenza di forse duecento persone.

Lasciamo le malinconie. L'anno 1947-48 che si è chiuso è stato un anno durissimo per la Radio come del resto per quasi tutte le attività nazionali, che generarono in alcuni ambienti finanziari e industriali sfiducia e diffidenza. Auguriamoci che l'anno 1948-49 coroni gli sforzi di coloro che hanno riposto la loro fiducia in esso.

La mèta costante cui ha teso la produzione è stata la diminuzione dei costi senza che essa influisse sulla qualità anzi cercando di migliorarla. Innovazioni di carattere sensazionale non sono da attendersi. Modulazione di frequenza, televisione, ecc. sono problemi che vengono esaminati, per cui si lavora, ma la cui pratica applicazione per un complesso d'imponenti questioni tecniche e finanziarie non è ancora di così prossima attuazione. Fra le novità di carattere tecnico possiamo menzionare gli altoparlanti a magnete permanente che permettono l'aumento della resa acustica dei ricevitori con risparmi costruttivi e l'equipaggiamento di alcuni ricevitori con valvole del tipo miniaturizzato sia secondo la tecnica americana che secondo la tecnica europea. Quest'ultima novità di particolare importanza per ricevitori di piccole e piccolissime dimensioni non sembra che per ora possa sbocciare in una vera e propria nuova tecnica costruttiva a causa del gusto del pubblico italiano ancora orientato nettamente su ricevitori di medie e grandi dimensioni.

Una iniziativa da menzionare è il ricevitore «AR 48». E' un tentativo promosso dall'ANIE e appoggiato validamente dalla RAI e dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Trattasi di un ricevitore realizzato con particolari caratteri di economia avente il minimo di caratteristiche necessarie per ottenere un buon funzionamento eliminando per altro tutti quei dispositivi non strettamente necessari. Si è studiato cioè un ricevitore tale da consentire la ricezione dei due programmi italiani in tutte le zone d'Italia, realizzandolo coi massimi criteri di economia. Insistiamo sul fatto che esso deve permettere la ricezione in tutte le parti d'Italia perchè di primaria importanza per lo sviluppo della radio in Italia è la sua diffusione nelle zone rurali più distanti dai trasmettitori. E' per questo che si è scelto un 5 valvole e non i soliti circuiti a 3 valvole sia pure di costo inferiore ma che avrebbero limitato il loro uso alle principali città italiane ove già vi è una notevole densità radiofonica. Si è rinunciato per ora al campo di onde corte e si sono date, come presentazione, caratteristiche che lo differenziano dai ricevitori di piccolissime dimensioni destinati ad uso complementare.

La scelta dei tipi esposti di produzione normale sarà vastissima, il numero degli espositori elevato, assicurata la visita di gruppi industriali francesi e inglesi. I costruttori hanno la coscienza di aver fatto tutto il possibile. Ora il giudizio e il successo è nelle mani del commercio e del pubblico.

Ing. CAMILLO JACOBACCI
Presidente del Gruppo Costruttori Radio.

Il Palazzo dell'Arte di Milano dove si svolgeranno la XV Mostra della Radio e la Mostra del Giornalismo.

Il giornale e l'industria grafica

LA Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano — quella apprestata al Palazzo dell'Arte nel Parco di Milano — brillerà di luce propria dal 25 settembre al 10 ottobre, senza per questo voler mettere in evidenza le rughe del tempo. Nelle sue onesto polemiche il giornalismo non invecchia, ed ognuno dei quotidiani allineati e affiancati nei rispettivi spazi agiterà imperterrita la fiamma delle sue idee e dei suoi accenti polemici, investirà o accarezzerà questo o quell'uomo politico, farà dei problemi più in vista il conto che crederà meglio. Tutto, insomma, come accade nelle edicole, dove i giornali si trovano in pile l'uno accanto all'altro e dalle quali l'acquirente sceglie per leggere quanto ritiene più vicino al suo spirito e al suo sentimento.

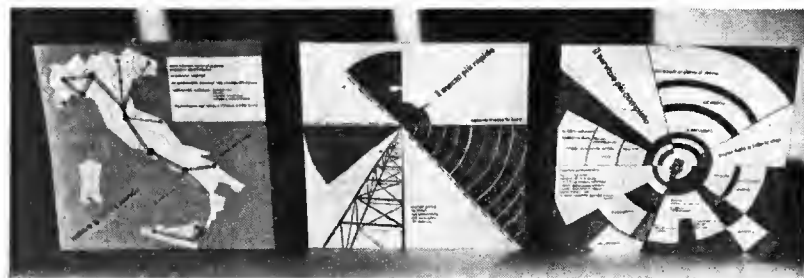
Ma quello che nelle edicole non potrebbe mai avvenire, avverrà nella Mostra nella quale lo spirito mordace di ciascun quotidiano avrà una prolungata e non mai osservata vetrina di allacciamento, in cui la parete di separazione fra l'uno e l'altro spazio, non impedirà al vocabolario giornalistico di prendere una caratteristica, curiosa consistenza, se non addirittura una dichiarata coerenza. La *Famiglia giornalistica*, si comporrà effettivamente. Un prodigio: le puntate polemiche dell'*Unità* troveranno immediata risposta nella *Italia* «Bada che ti son vicina più di quanto puoi credere, se non nelle idee almeno nello spazio, e questa vicinanza topografica ci costringe per dovere di ospitalità a muoverci a braccetto dinanzi al pubblico dei visitatori». E ciò che faranno il giornale comunista e il giornale cattolico faranno gli altri, armonizzato in uno stesso intento storico professionale.

Il vocabolario giornalistico avrà alla Mostra dei correttivi e degli accostamenti; le prepotenze sportive verbali della rosea popolarissima *Gazzetta*, cui ormai fanno la corte con rubriche sesquipedali tutti i giornali politici, risulteranno mitigate; le cronache femminili, nelle quali passa la donna con il vessillo della sua bellezza, in cui tutti gli uomini si ritrovano e solidarizzano, saranno rese più suggestive dalle fotografie della prima attrice di teatro, della diva del cinema, dell'indossatrice degli abiti di alta moda, dalle eroine di nozze o di avventure blasonate o dalle erinni della cronaca nera. Deponiamo ai loro piedi la penna satura di malizie e inneggiamo alla Mostra che ne presenterà agli occhi dei visitatori una raccolta veramente spettacolare.

La quale Mostra, offrendoci nel tempo stesso la visione in alto di tutti i servizi tecnici ed integrazione del testo firmato dalle penne più agguerrite, avrà un'altra non meno suggestiva sezione nel Palazzo dell'Arte: macchine per stampa, che discendono, con illustre lignaggio, dai primi torchi a mano, caratteri di alta estetica — bodoniani ed elzeviri — che prendono il via dalle prime rudimentali cassette di caratteri mobili e che oggi passano, per mezzo del braccio quasi umano della linotype, al telaio del proto e di là alla rotativa.

E non mancherà, tra le altre conquiste del progresso nel campo della informazione, l'illustrazione dell'ultima forma del giornale moderno: il Giornale Radio. La RAI infatti allestirà una speciale sala dedicata ai suoi servizi d'informazione radiofonica, oltre alla parte che vorrà riservare al suo organo ufficiale, il «Radiocorriere».

Un insegnamento scenderà dal salone storico — la parte più aristocratica della Mostra — dai cimeli e dai fogli settecenteschi e ottocenteschi non mai esposti, i quali rappresentano i primi vagiti del giornalismo, sfociato oggi in tirature colossali. E su tutto la gloriosa nonna, chiamata ad intitolare l'arte della stampa: la *Gazzetta di Parma* che si fregia di una data di nascita antesignana e inconfondibile, 1735. *Ad multos annos*, nonna gloriosa, che sei il portafortuna di tutto il giornalismo italiano!

MANLIO BERTOLETTI
Presidente della Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano.

Disegni e grafici raffiguranti le molteplici attività del Giornale Radio.

Baldassare Galuppi

nella Settimana Musicale dell'Accademia Chigiana a Siena

NOTA DI ANDREA DELLA CORTE

La Settimana Chigiana, che negli scorsi anni ha già illustrato alcuni fra i maggiori e meno noti italiani del Sei e Settecento, volge l'attenzione stavolta a Baldassare Galuppi, acclamato in Europa durante un trentennio, fra il 1740 e il '70 circa, rapidamente obliato nella diffusione di tendenze diverse dalla sua, e di recente ristudiato e pregiato per i suoi singolari caratteri. E' opportuno avvertire i non esperti ascoltatori che si riparla di lui non per un dovere musicologico, storicistico, accademico, il quale, obbligatorio ai professionisti, resta estraneo all'interessamento dei dilettanti, ma per il desiderio, per il compiacimento che il pubblico stesso mostra, nella nostra epoca sì felicemente culturale, di conoscere e gustare ciò che in ogni tempo è bello, venendo dall'intimità sentimentale degli artisti e incontrando l'intimità dello spirito estetico, perenne nell'umanità.

Appunto ai non esperti sarà utile un lineamento essenziale della sua attività. Nacque a Burano (e perciò celebrato il «Buranello veneziano») nel 1706; studiò a Venezia col Lotti senza subirne l'influenza; tentò troppo presto il teatro, tornò agli studi, ritentò l'opera seria, e a trentacinque anni aveva già presentato parecchi melodrammi, favorevolmente accolti. Maestro del coro nell'Ospitale dei Mendicanti a Venezia nel '40, l'anno seguente fu invitato a Londra, dove fornì all'Haymarket opere, alcune pasticciate, altre originali, e risiedette due anni; altre opere sue vennero più tardi rappresentate e ripetute, mentre le sonate erano care ai cembalisti e le più piacevoli arie dalle opere comiche venivano diffuse a stampa ed intonate nei concerti. L'avvento di Niccolò Piccinni, di scuola napoletana e orientato romanticamente, scemò poi la sua fortuna in Inghilterra e altrove. Rimpatriato, l'attrazione dell'opera comica e l'incontro col Goldoni, che gli fornì libretti, lo indussero alla commedia musicale, per la quale soprattutto acquistò fama. Vienna volle ascoltarlo e applaudirlo nel '48. La corte di Pietroburgo lo invitò nel '65, quand'era stato nominato primo maestro a San Marco. Fra l'uno e l'altro viaggio aveva intanto compiuto le più pregevoli opere comiche, affermate e definite le caratteristiche, assunto anche nelle musiche per strumenti la personalità stilistica onde si distingue fra i contemporanei. Sessantenne ed agiato e sollecitato dagli incarichi a Venezia, lasciò la Moscovia nel '68, onorato alla partenza quanto all'arrivo. Gli successe il Traetta, operista di forte tempra drammatica e progressivo. Ritraendosi lentamente dal teatro, continuò a coltivare gli altri campi, le musiche strumentali, quelle da chiesa, e a curare l'insegnamento, stimatissimo sempre, ammirato da forestieri e cittadini. Spentosi nell'85, solenni furono le esequie, ma la sua memoria restò nei più col nome, solamente. Seguace del mutevole gusto, il pubblico lo dimenticò. Sono la cultura, la storia, la critica, che tengono vive le opere d'arte, distinguendo, naturalmente, ciò che reca l'impronta della poesia da ciò che è lavoro con i suoni, sia pur ingegnoso ed inaudito.

Baldassare Galuppi

L'invenzione drammatica di Galuppi si svolse fra limiti non vasti. Era poco energica nella lirica rappresentazione di creature angosciate, audaci, eroiche, costrette dagli eventi a forti decisioni. Nel teatro comico non troviamo tante opere belle, quante ne scrisse, diecine, ma ne ammiriamo molte. Qui si vede quanto impegno abbia posto il Galuppi nel determinare minuziosamente l'entità delle sue creature e quanto l'arte l'abbia soccorso nel proiettarle irreali. I suoi più bei personaggi si annunciano precisi fin dalla prima aria, con le espressioni, e direi la mentalità, i sentimenti, la coscienza e persino la statura, lo sguardo, il vestito e i gesti. Il Galuppi fu un originale maestro del profilo, della macchietta, del così detto gesto sonoro. Il tocco è deciso, lesto, non duro, anzi garbato e incisivo. E proprio alla tecnica dell'incisione si ripensa. Non al ritratto a olio, nè all'acquarello. Non impasti e varietà di tinte, nè sfumanti graduazioni. La punta aguzza colpisce, scava. La musica raramente s'adagia sui tempi della battuta, più spesso balza a contrattempo, nervosa, inquieta, rotta da pause, sale e scende. Non la sola melodia con le sue varie movenze esprime il personaggio e lo configura; con essa cooperano le modulazioni armonistiche, poche, ma anche esse espressive, e i colori squillanti o cupi o queruli, degli archi, dei legni, degli ottoni, pochi, ma anch'essi espressivi; e la parola, anche se poverissima, d'un dozzinale poetastro, assume inatteso valore, nuovo significato. Ed ecco, è un astuto contadino che vive sulla scena, nell'arte, una donnetta capricciosa, una maliziosa servetta, un innamorato felice o una innamorata in corruccio, un vanesio dongiovanni, uno strambo o un fannullone, che meritano quasi il motteggio, la satira o la caricatura. Ed ecco l'opera comica, le opere comiche, quelle che avremo la fortuna d'ascoltare in questa settimana, e alcune altre, vivere o intiere o parzialmente, con l'individualità delle arie, con la complessità degli insieme e dei finali.

Come si vede, ciò che la rettorica classificò opera buffa, stile comico, perfino stile buffo, è, nell'estetica, nient'altro che un'espressione di sentimenti non tragici, la quale trova i mezzi musicali adeguati a rappresentar se stessa. Non è dunque il divertimento per il divertimento, l'allegria per l'allegria, la buffoneria, la sciattezza, e neppure una forma convenzionale, uno stile cristallizzato. E' naturale quindi che il migliore, il più schietto accento galuppiano, or ora delimitato, risuoni anche nelle opere strumentali; in queste, come in quelle dette «da chiesa», ricercheremo non la composizione scolasticamente ben calcolata, ma la felice espressione d'un intimo dramma fortemente sentito.

Atmosfera di altri tempi nelle tranquille strade della vecchia Siena.

L'accennata dualità del serio e del comico è evidente, dicevo, anche nelle musiche strumentali. E anche qui bisogna osservarla e superarla esteticamente. I tre pezzi di cui constano le sonate, non presentano, come quelle d'altri contemporanei, alcun collegamento fondamentale, nè una comune origine sentimentale. L'accento intimo che più frequente si riode nei Larghi, negli Adagi, è affettuoso, un poco trepido, un poco nostalgico, un poco carezzoso e suadente. E quello dei pezzi rapidi, Presto, Gighe, Minuetti, è sereno giocoso, giocondo, brioso, scherzoso, spigliato. Raramente i due accenti si contemperano. Direi che quando uno di essi non risuona deciso, il pezzo manca di sostanza, e la stesura è un'esercitazione della penna abilissima. Nelle belle fra le sonate s'accerta un'entità spirituale, non vasta, nè profonda, ma definita e attraente. Sempre è se stessa e sempre modula se stessa. E con tocchi inattesi evita la monotonia degli schemi. Nei pezzi, infatti, che l'interpretazione e la critica rivelano belli, avviene spesso che l'andar grave o lieve subitamente s'alteri; ombre notturne o festosi chiarori, rilassamenti o tensioni nervose, eccitazioni del dramma segreto, una mutazione modale, l'inserzione di un passo frastagliato, pause, sospiri, affanni, il trasformarsi di accordi in volute o di queste in quelli, la misteriosa ripercussione di un disegno, accrescono la suggestione, mirabili nella naturalezza, indiscutibili nella necessità, toccanti.

Intorno allo stile comico discussero a lungo i settecentisti, e lo stesso Galuppi, discorrendo a Berlino con Filippo Emanuele Bach, deplorò il dilagare della musica comica e citò casi ameni di sue arie comiche eseguite in chiese d'Italia con parole religiose. Non c'è da stupirsi, sarà veramente avvenuto. Ma da qual sorta di musiche comiche poteva aver danno l'arte? Neppure dalle peggiori, nè comiche nè serie, ma banali, basse, a scopo di volgare spasso. L'arte non soffre. Può viziarsi il gusto del pubblico, cioè di chi non sa discernere. E perciò la missione della cultura ha da essere attiva e zelante.

ANDREA DELLA CORTE

Dalla Chiesa della SS. Annunziata in Siena: CONCERTO DI MUSICHE SACRE DI BALDASSARE GALUPPI per soli, coro e orchestra. Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Andrea Morosini, Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana diretta da Guido Cantelli. (Mercoledì, ore 21,30 - Rete Rossa).

Dal Teatro dei Rozzi di Siena: L'AMANTE DI TUTTI, opera in due parti di Baldassare Galuppi diretta da Gianandrea Gavazzeni. (Venerdì, ore 21,30 - Rete Azzurra).

La Sagra Musicale dell'Umbria

Commento di Francesco Siciliani

PERUGIA 19 SETTEMBRE, 3 OTTOBRE / ASSISI 4 OTTOBRE

FRA i Festivals di musica a carattere internazionale, la *Sagra Musicale dell'Umbria* si distingue per una sua originale ed inconfondibile fisionomia che le deriva dal fatto di possedere un ben individuato motivo generatore, apertamente religioso, il quale caratterizza e coordina le sue varie manifestazioni artistiche.

Non a caso un Festival di questo tipo è sorto e si svolge in Umbria, dove un paesaggio smaterializzato da colori e da forme esalta lo spirito in ritmi di linee tese e pure; ed è profondamente significativo che per le stesse strade e nelle chiese di quelle città dove echeggiarono i cantici di S. Francesco e le laudi in volgare dei Disciplinati e di Jacopone, risuonino oggi, dopo settecento anni, musiche di ispirazione religiosa antiche e contemporanee, italiane e straniere.

A differenza di altri Festivals internazionali, la *Sagra* non vuole essere una *vetrina* di eccezionali esecuzioni, anche se cerca la collaborazione degli interpreti più seri ed illustri, nè una *mostra* delle esperienze creative di un determinato periodo storico, antico o contemporaneo.

Al di fuori di ogni forma snobistica e mondana la *Sagra* intende rivolgersi ad un largo pubblico presentando quelle opere d'arte che per i loro riferimenti a motivi di ispirazione religiosa, trovano una ideale e suggestiva ambientazione nelle basiliche e nelle piazze, nelle sale di antichi palazzi o nei teatri di Perugia o di Assisi.

Sotto questo aspetto la *Sagra* più che un *festival* è un *rito*, una celebrazione della religiosità esistente nell'espressione musicale di tutti i tempi.

Il programma di quest'anno ripresenta, sebbene più ampliata ed articolata, la ormai caratteristica strutturazione concretatasi nelle precedenti *Sagre*: rappresentazioni di teatro spirituale si alternano a concerti di musiche religiose per soli, coro e orchestra; oratori a musiche spirituali da camera; musiche del '500, del '600 e del '700, a musiche contemporanee. La maggior parte di queste musiche costituisce una prima esecuzione per l'Italia o per l'Europa ed alcune una prima ripresa dopo secoli di oblio.

Celebrazione della presenza religiosa nella musica di tutti i tempi

Una incantevole visione di grazia armoniosa: Angeli musicanti in bassorilievo sulla facciata della Chiesa di San Bernardino in Perugia.

L'oratorio *Il Giudizio Universale* di Francesco Cavalli, miracolosamente rinvenuto nella biblioteca del Convento dei Padri Filippini di Napoli in una copia manoscritta del 1682, è un affresco di rara potenza espressiva e costituisce un importante contributo che la *Sagra* offre ad un approfondimento della personalità artistica del Cavalli, poco noto come autore di musiche sacre.

L'azione sacra *Gionata* di Nicola Piccinni, rappresentata al Teatro S. Carlo di Napoli nella Quaresima del 1792, era rimasta fino ad oggi dimenticata fra gli scaffali dell'importante biblioteca del Conservatorio di S. Pietro a Majella.

Le prime esecuzioni in Italia della *Passione secondo S. Giovanni* di Bach, del *Sansone* di Haendel e della *Grande Messa in do minore* di Mozart, vengono a colmare una lacuna della nostra cultura musicale. Le tre opere d'arte, pur di diverso valore, costituiscono le maggiori espressioni di una grande civiltà musicale.

In prima esecuzione per l'Europa verrà eseguito, diretto dall'autore, il *Requiem* di Hindemith, l'opera più impegnativa e di più largo respiro da lui composta in questi ultimi anni. Il testo poetico di Walt Whitman è stato tradotto in tedesco dallo stesso Hindemith ed in questa versione il *Requiem* sarà presentato alla *Sagra dell'Umbria*, con la collaborazione del coro del Konzerthaus di Vienna.

Nuovo per l'Italia è anche l'*Opus americanum n. 2* di Milhaud, balletto sinfonico sulla vita di Mosé, della quale vengono illustrati gli episodi salienti narrati dalla Bibbia, in quadri di forte efficacia espressiva.

La vecchissima Fontana Maggiore di Perugia davanti al Palazzo dei Priori di cui appare in secondo piano la gradinata

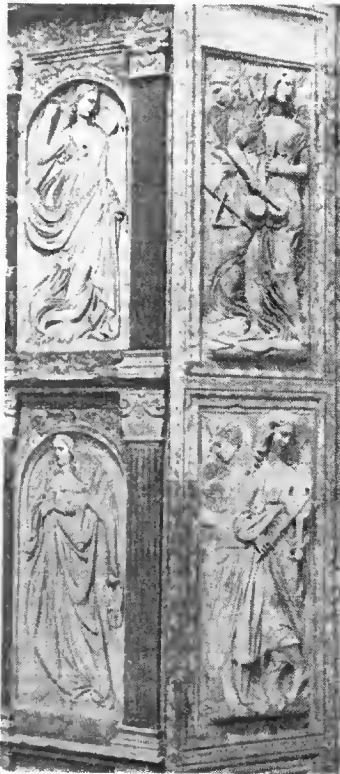
Mentre il panorama della musica antica è completato dalla sovrana presenza di Pierluigi da Palestrina, con mottetti offertori responsori scelti fra i più significativi e meno noti, il panorama della musica contemporanea è arricchito dalla ripresa di alcuni lavori particolarmente indicativi di una nuova religiosità nella musica del '900, prescindendo dalle diverse poetiche e dalla opposte tendenze. Di Honegger verrà eseguita l'opera *Giuditta*, di Strawinsky la *Sinfonia dei Salmi*, di Dallapiccola i *Tre canti di prigionia*, di Bucchi il *Pianto della Madonna*, di Perosi la cantata *Dies iste*, di Refice l'oratorio *L'Oracolo*, di Porrino il poema sinfonico *La Visione d'Ezechiele*.

Un complesso di cantori inglesi, *The New English Singers*, eseguirà musiche religiose dell'epoca elisabettiana ed il piccolo coro della Wiener Singakademie musiche di Bartok, Kodaly, Britten ed altri.

La direzione d'orchestra delle rappresentazioni di teatro spirituale e dei concerti è affidata a Karl Böhm, Guido Cantelli, Vittorio Gui, Paul Hindemith, Jascha Horenstein, Gabriele Santini, Hermann von Schmeidel, Tullio Serafin.

Oltre al coro ed all'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, parteciperà alla *Sagra* il grande e piccolo coro della « Wiener Konzerthausgesellschaft », diretto da Reinold Schmid, il coro dei « Maestri cantori romani » diretto da Mons. Lavinio Virgili, il coro e l'orchestra del « Mozarteum » di Salisburgo e l'orchestra da camera della Sagra Musicale dell'Umbria.

FRANCESCO SICILIANI

Compatibilmente con le esigenze di programma di un periodo quanto mai ricco e generoso di avvenimenti artistici qual'è il presente, la RAI si è fatta premura di andare incontro al desiderio dei molti ascoltatori appassionati di musica sinfonica e polifonica, assicurandosi il collegamento con le più significative manifestazioni della Sagra Musicale dell'Umbria. Verranno pertanto ritrasmessi i concerti seguenti: Domenica 26, ore 17,30 « Requiem » di Hindemith diretto da Reinold Schmid. — Martedì 28, ore 17,30, « Il giudizio universale » di Cavalli diretto da Guido Cantelli. — Mercoledì 29, ore 21,40, « Passione secondo San Giovanni », di Bach diretta da Hermann von Schmeidel e infine, a chiusura della Sagra umbra, domenica 3 ottobre, ore 17,30, « Sansone » di Haendel, diretto da Karl Boehm. La feudale Sala dei Notari, la mirabile Chiesa di San Pietro e l'ottocentesco Teatro Morlacchi di Perugia saranno successivamente le sedi nelle quali verranno effettuati i concerti sopra segnalati.

dai programmi

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA - opera di Claudio Monteverdi, edizione per le scene a cura di Luigi Dallapiccola - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20,36 - Rete Azzurra.

LORELEY - Dramma in quattro atti di Alfredo Catalani - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 20,36 - Rete Azzurra.

Nelle pagine centrali del giornale presentiamo l'illustrazione di queste opere rispettivamente a cura di Luigi Dallapiccola e Carlo Gatti. Diamo ora qui di seguito un breve riassunto dei libretti delle due opere.

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

ATTO PRIMO

Quadro primo: Reggia.

Scena prima: Penelope ed Ericlea. Penelope piange la sua solitudine.

Scena seconda: Melanto, Eurimaco (Damigella, Valletto). Lieve scena d'amore, che sopra tutto ha il compito di contrasto con quella precedente.

Quadro secondo: (davanti al velario) Nettuno; poi la voce di Giove. Nettuno, irato perchè i Feaci hanno condotto, contro il suo divieto, Ulisse in Itaca, decide di trasformare la nave dei Feaci in uno scoglio.

Quadro terzo: Scena marittima.

Scena prima: Il ribaldo coro dei Feaci è interrotto dall'apparizione di Nettuno: con un gesto trasforma in scoglio la nave che trasporta Ulisse dormente.

Scena seconda: Ulisse solo. Ulisse si sveglia e, credendosi abbandonato dai Feaci, scaglia loro la maledizione.

Scena terza: Minerva, in abito da pastorella, e Ulisse.

Ulisse chiede a Minerva quale sia la spiaggia su cui si trova e apprende che è la sua patria, Itaca. A sua volta, richiesto da Minerva, narra la sua origine greca. Minerva si fa riconoscere; trasforma Ulisse in un mendico, affinchè possa introdursi nella sua casa.

ATTO SECONDO

Quadro primo: Scena boschereccia.

Scena prima: Eumete, fedele pastore di Ulisse. Elogio della serenità dei campi.

Scena seconda: Eumete ed Iro. Iro, il grasso parassita dei Proci, si beffa di Eumete ed è da questi cacciato in malo modo.

Scena terza: Ulisse in sembianze di vecchio; Eumete. Ulisse chiede ospitalità al pastore e gli narra che il re d'Itaca è vivo e che non è lontano il giorno del suo ritorno in patria.

Quadro secondo: (davanti al velario).

Telemaco e Minerva passano sul carro.

Quadro terzo: Scena boschereccia.

Scena prima: Minerva e Telemaco.

La Dea raccomanda al figlio di Ulisse di non scordare i suoi consigli

Scena seconda: Telemaco, Eumete, Ulisse in sembianze di vecchio. Il pastore accoglie festosamente Telemaco e gli dice di aver sentito che il ritorno di Ulisse è prossimo. Telemaco manda Eumete alla reggia, ad avvertire Penelope.

Scena terza: Ulisse e Telemaco.

Dal cielo scende un raggio di fuoco sul capo di Ulisse: questi sprofonda. Al terrore di Telemaco fa riscontro tosto la gioia, quando Ulisse riappare nella sua propria forma e si fa riconoscere.

Quadro quarto:

Scena prima: Reggia. I Proci, Pisandro, Anfinomo e Antinoo, supplicano Penelope di accettare il loro amore.

Scena seconda: Eumete sopraggiunge per narrare che Telemaco è giunto con la notizia del prossimo ritorno di Ulisse.

Scena terza: I Proci, preoccupati da tali notizie, decidono di uccidere Telemaco. Ma sopra al loro capo passa un'aquila: quasi avvertimento celeste. Rinunciano al delitto e ritentano di conquistare l'amore della Regina.

ATTO TERZO

Quadro primo: Portico nel palazzo di Ulisse.

Scena prima: Iro si beffa di Ulisse in sembianze di vecchio: questi lo invita a lottare e Iro ha la peggio. I Proci supplicano ancòra una volta d'amore la Regina. Questa promette il suo amore a chi saprà piegare l'arco di Ulisse. Nessuno vi riesce. Interviene allora Ulisse: fra la stupefazione di tutti piega l'arco e uccide i Proci.

Quadro secondo: (davanti al velario) Iro, essendo morti i Proci, non ha più a chi appoggiarsi. Per timore di morir di fame, decide di uccidersi.

Quadro terzo:

Scena prima: Eumete e Telemaco non riescono a convincere Penelope che il vecchio, cui era riuscito di piegare l'arco di Ulisse era Ulisse in persona.

Scena seconda: Finalmente Ulisse riesce a farsi riconoscere, e, con l'*aria* di Penelope «Illustratevi, o celi», seguita da un breve duetto, l'opera ha termine.

LORELEY

Walter, sire d'Oberweset, è fidanzato ad Anna di Rehberg, figlia di Rudolfo, Margravio di Biberich. Ma un giorno, sulle rive del Reno egli si innamora di una bellissima orfanella, la bionda Loreley. Torturato dalle due differenti passioni, chiede, disperato, consiglio all'amico Hermann che, nonostante arda di folle amore per Anna di Rehberg, convince Walter ad abbandonare la bellissima Loreley. Ma ecco che Hermann pazzo di dolore per aver indotto Walter a sposare la donna amata, offre la sua anima ad Albrich, il Re del Reno, acconsentendo ad essere mutato nell'altra vita in un orribile mostro, purchè Loreley sia vendicata dell'abbandono ed egli possa, per una volta, stringere Anna nelle sue braccia. Il Re del Reno acconsente al patto e converte Loreley nell'affascinante regina delle Ondine a condizione che ella prometta di non appartenere più a nessun uomo. Loreley giura e si tuffa nelle acque del Reno dalle quali esce trasfigurata. Nel secondo atto Loreley appare a Walter proprio nel momento in cui egli, al braccio di Anna, sta per entrare nel tempio per celebrare le nozze, e con la dolcezza del suo canto richiama a sè Walter.

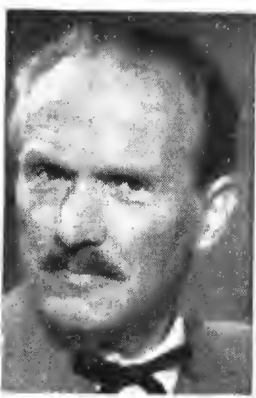
Anna, morta di dolore, è, nel terzo atto, portata al sepolcro. Oppresso dai rimorsi, Walter tenta di trovare la morte nelle acque del Reno, ma le Ondine glielo impediscono e intrecciano intorno a lui, svenuto, una danza, durante la quale Loreley appare su uno scoglio e richiama in vita Walter. Loreley sta per gettarsi nelle braccia del giovane, ma una voce dal Reno le ricorda il suo giuramento di castità. Ella ritorna quindi altera alle bianche Ondine, mentre Walter, disperato, trova la morte nelle acque del fiume.

L'AMANTE DI TUTTE

Il librètto dell'opera *L'amante di tutte* di Baldassarre Galuppi è stato scritto dal figlio del musicista, Antonio, che però non appose il proprio nome al lavoro poetico firmandosi invece, in modo alquanto arcadico, Ageo Liteo. Dell'opera si hanno tuttora due esemplari manoscritti che si trovano al «Museo Correr» di Venezia e all'Accademia di Santa Cecilia in Roma. Diamo un breve sunto della semplice ma tuttavia movimentata trama della graziosa opera del compositore di Burano.

Il conte Eugenio, amante di tutte, lusinga contemporaneamente con profferte d'amore la giovane Lucinda, moglie del vecchio Don Orazio, l'amica di questa — Clarice — e perfino la cameriera Dorina.

Don Orazio, pieno di gelosia, finge di partire per la città ma in realtà rimane nascosto presso un suo contadino che, in cambio di una borsa d'oro, rifornisce notizie su quanto accade in casa sua. Intanto la giovane Lucinda, per rifarsi delle passate noie, invita a pranzo il conte Eugenio, il marchese Canappio e l'amica Clarice. Ma sul più bello della festa piomba in casa il vecchio Orazio, che tenta di scacciare i convitati. Essi non possono però allontanarsi perchè hanno rimandato la vettura in città. La comitiva si ricompone ma l'allegria viene turbata dal fatto che Lucinda, scoprendo come il conte dichiari il suo amore a tutte, lo mette alle strette, obbligandolo a ritrattare le profferte amorose che quegli in precedenza aveva fatto a Clarice. La prova non ottiene alcun risultato, per cui il nuovo appuntamento in una camera buia riunisce insieme il marito Orazio, il contadino, il conte Eugenio, Lucinda e l'amica Clarice. E' facile immaginare la confusione che ne nasce. Nuove ire di Don Orazio, che ha ora la prova della leggerezza della moglie e nuove minacce del conte. Ma ormai la facile intraprendenza del conte Eugenio è chiara a tutti. Solo per lui rimane Clarice, mentre avviene la pacificazione fra l'irato Don Orazio e la pentita consorte.

L'elegante e sobrio Teatro Comunale «Francesco Morlacchi» di Perugia, dove avranno luogo le rappresentazioni di teatro spirituale della Sagra Musicale dell'Umbria.

Hermann von Schmeidel che alla Sagra Musicale dell'Umbria dirigerà la prima esecuzione in Italia della «Passione secondo S. Giovanni» di Bach.

pagine scelte da

I COMPAGNACCI, di Riccitelli - Lunedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

LA LOCANDIERA, di Persico - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa e Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

WERTHER, di Massenet - Sabato, ore 18,30 - Rete Rossa.

Pagine scelte de *La Locandiera* di Mario Persico e del *Werther* di Jules Massenet costituiscono il programma di questa settimana della Piccola Stagione Lirica della RAI, che, con orario diverso da quello consueto riservato alla lirica e con parziale esecuzione delle opere prescelte, affianca ed integra la Stagione Lirica autunnale che — come illustriamo in altra parte del «Radiocorriere» — riprende proprio in questi giorno l'attività autunnale. *La Locandiera* e *Werther* sono rispettivamente concertate e dirette dai maestri Baroni e Simonetto.

La schiettezza del patrimonio culturale e poetico, la freschezza del linguaggio lirico di Mario Peraico, autore anche delle opere *Morenita* e *La bisbetica domata*, hanno permesso di annoverare il suo nome tra le voci più viventi del nostro mondo operistico. Egli è uno di quegli artisti per i quali contano le idee tematiche e la piacevolezza delle risultanze teatrali, ed è perciò che la sua *Locandiera*, rappresentata per la prima volta nel '41 al Teatro dell'Opera di Roma, e poi nel 1942 al San Carlo di Napoli ed in seguito anche in Germania, si ascolta con tanto diletto.

Il *Werther* non ha avuto la sorte della *Manon*, opera che per i dolci e delicate melodie che ne compongono il tessuto musicale e per i commoventi casi dei due protagonisti, presi dal vortice della più travolgente delle passioni, ha avuto migliaia e migliaia di repliche, ma lo si sente ugualmente e sempre con piacere, per le molte e belle pagine musicali che Massenet ha composto con i casi del romantico personaggio goethiano.

C'è, espresso nell'opera di Massenet, assai più la dolcezza dell'amore, che non l'ineluttabilità della morte, ma nell'atmosfera musicalmente sempre più cupa, il compositore trova dei commoventi accenti di eloquenza che esprimono la tragicità del destino del protagonista.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

Musiche mozartiane dirette da Mario Rossi con la partecipazione del cornista Pietro Righini - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

La singolarità della figura di Mozart è data non soltanto dalla piena realizzazione delle sue promesse di fanciullo prodigio, ma anche dalla straordinaria versatilità del suo ingegno: infatti, mentre generalmente musicisti anche maggiori si sono limitati a esplicare la loro attività in un dato ramo dell'arte, oppure negli altri campi non sono riusciti altrettanto felicemente come in quello che era più consono alla loro natura, può affermarsi invece che Mozart abbia coltivato con eguale genialità ogni forma di composizione propria del suo tempo e in tutte abbia impresso i segni di una eterna giovinezza.

I suoi melodrammi, monumenti d'arte imperitura, non presentano meno freschezza e forza d'ispirazione della sua musica strumentale o del suo *Requiem*.

Nel viaggio compiuto nel nostro Paese egli non mancò di subire la influenza della scuola italiana, e con quella pieghevolezza propria del genio assunse con mirabile limpidità un'impronta assai vicina al nostro sentire, dettatagli del resto dalla sua stessa natura d'artista.

Non a caso le sue opere presentano l'armoniosità del nostro linguaggio e una gaiezza spumeggiante tutta latina.

Questi caratteri si ritrovano quindi anche nelle due bellissime composizioni che formano il programma di questa trasmissione. Esse sono il *Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra* che porta il numero 447 del catalogo Köchel e appartiene pertanto alla maturità artistica del grande salisburghese e la celebre *Serenata n. 6 in re maggiore* per la quale Giorgio Federico Ghedini — esperto conoscitore di stili e di modi — ha espressamente composto le cadenze.

MUSICA DA CAMERA

Dvorak: Quintetto in sol maggiore, eseguito dal Gruppo Strumentale da Camera di Radio Torino - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Dei tre «Quintetti d'archi» composti da Dvorak, quello che viene eseguito in questa trasmissione è il secondo e porta il numero d'opera 77. Al pari degli altri due (l'op. 18 e l'op. 97) questo *Quintetto in sol maggiore* si vale sovente di un materiale tematico preso dal vivo patrimonio popolare céco — procedimento istintivo e connaturato spontaneamente alla fantasia del musicista — ma emerge dalla sua struttura generale un carattere di maggiore riguardo alle tradizionali forme della cameristica europea. Temi, ritmi e colori si trovano armonicamente distribuiti in queste pagine alle quali l'aggiunta del controbbasso conferisce una certa ampiezza di sonorità di timbro quasi orchestrale.

Il maestro Arthur Rodzinski (a destra) in cordiale colloquio con il maestro Carlo Maria Giulini.

PROSA ★ GLI ADDII DI FONTAINEBLEAU

Dramma radiofonico di Thèo Fleischmann - Domenica, 19 settembre - Rete Azzurra

Le fonti storiche di questo dramma radiofonico sono state tratte dalle opere: *L'itinerario generale* di *Napoleone I* di Schuermans, *Le memorie* del generale di Coulaincourt, duca di Vicenza, *1814* di Henry Houssaye, *Il maresciallo Ney* del Conte de la Bédoyère, *I ricordi* del maresciallo Macdonald, duca di Taranto, *Il manoscritto del 1814* del barone Fain, *Le memorie intime* di *Napoleone I* del suo cameriere personale Constant.

Il dramma di Fontainebleau decise le sorti del primo esilio di Napoleone all'isola d'Elba, esilio cui doveva sfuggire pochi mesi dopo per ritornare in Francia ed essere definitivamente battuto nel 1815 sulla piana di Waterloo. Questo dramma si svolge dal mercoledì 30 marzo al mercoledì 20 aprile 1814, giorni degli addii di Napoleone alla sua Guardia e della sua partenza dal palazzo di Fointainebleau per l'isola d'Elba.

Costretto ad affrontare una nuova coalizione per la difesa della Francia invasa, Napoleone aveva lasciato Parigi il 25 gennaio 1814, nominando reggente l'Imperatrice Maria Luisa che aveva affidata col figlio Re di Roma, alla Guardia nazionale.

Si ebbe allora quella singolare campagna di Francia in cui, combattendo con forze scarse e male addestrate (uno contro cinque), egli respinse e disorientò il nemico, riportando le brillanti vittorie di Champaubert, di Montmirail, di Château-Thierry, di Vauchamps. Questi successi rafforzarono Napoleone nella sua volontà di non trattare che alle condizioni che egli aveva poste prima dell'invasione. Tuttavia, malgrado le nuove vittorie di Montereau e di Craonne, la situazione si rese insostenibile.

Poichè la battaglia di Arcy-sur-Aube, il 20 marzo aveva avuto esito dubbio, Napoleone modificò i suoi piani decidendo di marciare verso la Lorena per impegnarvi gli alleati. Questi però, ammassando tutte le loro forze marciarono su Parigi. Investita la capitale, Napoleone rinunciando ai suoi progetti, salì in carrozza accelerando le tappe per giungere in tempo a Parigi a salvare la situazione.

E' qui che s'impernia la prima scena del dramma: il ritorno di Napoleone a Parigi bloccata dagli alleati e il suo incontro con le truppe in ritirata, e il dramma si snoda col precipitare degli eventi: la esasperazione di Napoleone di voler combattere ancora, la rivolta dei marescialli che tramano con lo Zar e coi Borboni, l'abdicazione, il suo tentativo di suicidio e infine la partenza ed il famoso addio alla Guardia.

Théo Fleischmann, direttore generale delle emissioni francesi, rappresentante dell'Istituto Belga di Radiodiffusione è uno dei più vecchi e più famosi scrittori di radioteatro. La sua produzione ha inizio sin dal 1923 e i suoi lavori sono stati radiotrasmessi in tutto il mondo.

In occasione della sua permanenza in Italia come partecipante al Convegno Internazionale di Capri, la Radio Italiana si onora di mettere in onda questo suo interessante dramma radiofonico.

Gli ottantotto anni di Bice Carducci, figlia del grande poeta, non sono per nulla impressionati dal moderno microfono con il quale il radiocronista Aldo Salvo la intervista, insieme alla figlia Elvira (a destra), nella loro casa di Fano.

AMARSI MALE

Tre atti di François Mauriac - Lunedì, 20 settembre - Rete Rossa.

Per intendere bene il significato e le intenzioni di questo lavoro bastano le parole di Mauriac stesso: «*Les mal-aimés* doveva andare in prova alla fine del settembre 1939. Questa commedia è stata dunque pensata e scritta in un mondo diverso da quello in cui ci troviamo. Vivono ancora i miei personaggi? Usciranno vivi da questi anni tenebrosi? Me lo dirà il pubblico.

Seguendo il principio di Racine, ho voluto che durante tre atti, la azione fosse sostenuta solo dalla passione dei personaggi. Tutto quanto in "Asmodeo" creava senza eccessiva fatica l'atmosfera, l'ho deliberatamente scartato, e anche tutto quello che avrebbe permesso agli spettatori di prender fiato e di distendersi. Del resto solo essi hanno il diritto di giudicare se ho abusato del potere di farli soffrire torturando le creature che ho concepito. Può darsi che mi si accusi della presenza di un "mostro" in questo mio lavoro: de Virelade è un padre *saturnien* della stessa razza della mia *Genitrix* e, come lei, divora la sua creatura. Ma spero che sulla scena, susciterà maggior pietà che orrore.

I miei quattro squallidi eroi sono letteralmente divorati dall'amore. Non c'è dramma in apparenza meno cristiano di questi *Mal-Aimés*. Tuttavia dico che solo un cristiano poteva scriverlo. Vorrei, infine, confessare un'intenzione che ho avuta, perchè la critica mi illumini sul risultato del mio tentativo. Una grande difficoltà del teatro, è che il pubblico deve ascoltare un modo di conversare normale. Ma io ho avuto l'ambizione di non deludere quelli che leggeranno il mio dramma e che mi fanno l'onore di considerarmi uno scrittore. Sono io riuscito a servirmi di un linguaggio parlato che conservi alla lettura — e anche a teatro, per un orecchio avvertito — ciò che un artista vuole soprattutto raggiungere: lo stile? Mi sembra che a teatro, il linguaggio delle passioni è un segreto che nel corso dell'ultimo secolo e dei primi anni del nostro, sia andato perduto».

"Uno cantava per tutti"

Tre atti di Enrico Bassano

Due vicende per più versi somiglianti sfociano in questa commedia ad una medesima soluzione. Anna, nata da un uomo di colore e da una donna bianca, ha il padre ferocemente ucciso in un conflitto che per sete di giustizia aveva egli stesso scatenato; la madre di crepacuore ne è morta. Sola al mondo, senza sostegno nè conforto di affetti, dopo un cieco vagare capita in una piccola stazione ferroviaria sperduta nella grande pianura. Un uomo e una donna l'accolgono, e all'uomo, malato e senza fiducia, Anna dolcemente si attacca, e con le sue mani gli dà luce, con l'erbe dei prati di cui conosce la virtù gli ridà forza, lo rincuora, lo assiste. Urta così contro il geloso affetto della moglie che, invano trattenuta da un medico che al di là di ogni apparenza tutto miracolosamente comprende, la scaccia. Allora, Anna la uccide.

Angelo e Michele hanno da poco tempo oltrepassato i vent'anni; ma l'unica realtà che essi abbiano compiutamente vissuta è la guerra, che per sette anni li ha travolti, restituendoli poi al mondo senza vesti, senza denaro, senza volontà e con la mente ingombra di memorie di sangue. Per sette anni essi hanno ucciso perchè tale era il comando, ed ora che quel comando non ha più valore una voce grida ancora « uccidi » dietro le loro spalle. Angelo vive con l'amico della miserabile carità che un benefattore grasso, ricco e duro somministra ad un'accolta di mendicanti sotto forma di una quotidiana zuppa brodosa. E il beneficio è ricambiato con odio, disprezzo, rancore. Ad una sola cosa Angelo tiene, ed è un sacco nuovo che ha avuto miracolosamente in dono; a questo sacco egli morbosamente si attacca come all'unico oggetto che possiede, che possa toccare, che non si dilegui e svanisca come i sogni e le speranze. Ma anche Michele desidera avere il sacco e quando Angelo si addormenta tenta strapparglielo dalle mani. Angelo si sveglia, lo insegue, una voce forte imperiosa terribile, la stessa voce che durante la guerra ha tante volte vinto la sua esitazione, sorge dietro le sue spalle, lo incalza, gli comanda di uccidere. Così, Angelo uccide Michele.

Angelo ed Anna compaiono nello stesso giorno innanzi allo stesso giudice; ed a lui, pur senza speranza, tentano di comunicare la realtà dei loro delitti, vorrebbero spiegare perchè hanno ucciso, che cosa li ha spinti a farlo, a quali radici profonde si attacchi la causa prima del loro male; ma il giudice non intende risalire lungo la interminabile catena delle responsabilità: forse perchè lungo gli anelli di quella catena egli ritroverebbe se stesso, la società che difende, l'ambiente che lo fa ricco, sicuro, potente, arbitro del loro destino. Assolvendoli, si condannerebbe, comprendendoli dovrebbe giudicare se stesso. Così egli preferisce semplificare, rimane sordo innanzi al problema di Angelo e di Anna, lo assimila ai tanti già risolti e condanna l'uno e l'altra a morire.

Sorge a rischiarare le loro celle l'alba dell'ultimo giorno che hanno da vivere. Anna è già calma, aspetta con fiducia la pace; Angelo è tormentato ancora da moti di ribellione, esita, ricorda, interroga, ha paura: poichè troppe volte è stato deluso; ma è accanto a loro una figura d'uomo che sotto diverse vesti ha la stessa voce, lo stesso senso, lo stesso potere di quel medico che era comparso accanto ad Anna nell'ora del suo delitto; egli conferma la pace di Anna, apre il cuore di Angelo alla speranza, dolcemente li sospinge fuori della memoria, verso la fiducia suprema, verso una certezza che si fa strada in essi, li induce a congiungere le mani in un'ultima confessione e preghiera, ad avviarsi pacificati verso la verità di Dio.

Giovedì - ore 21,05 - Rete Azzurra.

Enrico Bassano, autore della commedia « Uno cantava per tutti », che viene irradiata giovedì alle 21,05 dalla Rete Azzurra.

Armin T. Wegner, autore del radiodramma « Sulla banchisa » sotto il nome di Johannes Selbdritt

SULLA BANCHISA

Ritorno e vittoria di Frithjof Nansen - Radiodramma di Johannes Selbdritt - Venerdì 24 settembre - Rete Rossa.

E' una suggestiva commemorazione del grande esploratore Frithjof Nansen. Vediamo il giovane Nansen nel 1890, sostenere la teoria secondo la quale è possibile attraversare il Mare Artico col solo aiuto della corrente che si diparte dalle rive della Siberia. Nansen vuol costruire allo scopo una nave convessa che resista all'urto dei ghiacci: il *Fram*. Ma egli incontra incomprensione e derisione. Seguiamo il *Fram* tra i ghiacci con gli uomini prigionieri della banchisa. Dopo mille pericoli, mille ostacoli il *Fram* passa felicemente il Mare Artico. Vediamo Nansen ambasciatore di Norvegia a Londra congedarsi da Edoardo VII non essendo fatta la diplomazia per lui, ma essendo più adatto a vivere sul *pack* gelato.

Ecco ancora Nansen in Siberia aprire nuove strade al commercio, ed ecco Nansen che si adopera per la liberazione di prigionieri tedeschi e austriaci dalla Russia. Siamo nel luglio 1921; una terribile carestia falcia le popolazioni del Volga. Alla Società delle Nazioni a Ginevra, Nansen pronuncia un grande discorso umanitario a favore delle popolazioni russe che soffrono in conseguenza della guerra condotta sul loro territorio dagli eserciti bianchi. Nansen è al di sopra della politica e parla in nome della umanità tutta. E sarà la voce del segretario generale della Società delle Nazioni che il 13 maggio 1930 annuncia la morte di Nansen.

Ecco uno *Zeppelin* sorvolare il Polo. Sono lontani i tempi in cui Nansen impiegò tre anni per il suo viaggio, ora il dirigibile impiega tre giorni. Ma neanche esso raggiunge il Polo nel punto preciso.

Il lavoro è l'esaltazione dell'ultimo grande esploratore, spirito vivo, sempre in ansia di ricerca, profeta umanitario e sociale.

Johannes Selbdritt, al secolo Armin T. Wegner, ottenne col suo radiodramma *Sulla banchisa* uno dei più grandi successi alla radio tedesca. Ma il lavoro fu ben presto tolto dal repertorio, dopo l'avvento nazista, e proseguì la strada del successo in Svizzera. Wegner dovette lasciare la Germania per il suo atteggiamento ostile al nazismo e si rifugiò in Italia dove vive tuttora, a Positano.

La sua opera di scrittore comprende parecchi volumi, tra i quali citiamo i più noti e più significativi: *La confessione*, *Il ragazzo Hüssein*, *Il volto delle città*, *Nella casa della beatitudine*, *La via senza ritorno*.

"Si riapre"

Dopo la parentesi estiva, il *Teatro dell'Usignolo* riapre i suoi invisibili battenti; la quieta voce notturna ritorna ad alitare, nelle case silenziose e raccolte, le eterne parole della poesia.

Allorchè, or è circa un anno, ci accingevamo a varare le prime trasmissioni di questa speciale rubrica, dedicata all'interpretazione radiofonica di testi letterari d'alto valore artistico e di sapore intellettualistico, testi che nelle pagine del libro erano rimasti, nella maggior parte dei casi, dominio riservato a ristrette cerchie di lettori raffinati, grandi erano il nostro fervore e le nostre speranze, ma altrettanto grandi le nostre incertezze.

Riuscirà la radio — mezzo di divulgazione eminentemente popolare per la sua stessa natura — a far accettare e gradire testi di alta cultura, e contrappuntati e commentati con un montaggio sonoro che nasce assai spesso da premesse intellettualistiche e puramente cerebrali, e che non intende toccare in nessun modo quei tasti e quei toni che rendono accessibile al gran pubblico le trasmissioni più popolari?

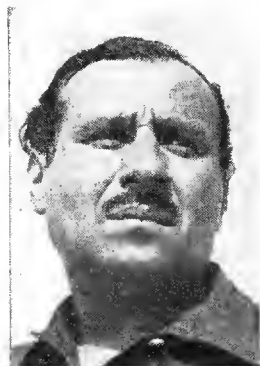
L'esperienza di un anno ci dice di sì. Il *Teatro dell'Usignolo*, che ha montato, commentato, sonorizzato, in forma squisitamente radiofonica testi di Apollinaire, di Gide, di Poe, di Melville, di Rilke, di Kafka, di Ungaretti, di Landolfi, di Sinisgalli, è riuscito a crearsi intorno una vasta eco di simpatie e d'interesse nella gran massa del nostro pubblico, come lo dimostrano le molte lettere di ascoltatori entusiasti delle trasmissioni del *Teatro dell'Usignolo* che abbiamo ricevuto.

Gente questa — evidentemente — dalle molte e meditate letture e particolarmente preparata ad afferrare le palesi e le recondite intenzioni del nostro teatrino notturno, da promuoversi senz'altro al rango d'ascoltatore ideale; ma forse sarebbe ancora più interessante sfogliare insieme le molte lettere dei più semplici, dei più umili, di coloro che candidamente ci confessano che non hanno capito, che ci chiedono schiarimenti, che magari preferirebbero dei commenti più esplicativi, ma che concludono: *« malgrado tutto però, abbiamo sentito che la trasmissione era bella, che dall'altoparlante usciva una voce suggestiva, che c'incantava, una voce insolita e dolce, anche se per noi parlava in una lingua misteriosa »*.

Nel novembre scorso, presentando per la prima volta questa nuova rubrica ai lettori del Radiocorriere abbiamo scritto:

« Il canto dell'usignolo è canto notturno; nella quiete magica della notte, entreranno nelle vostre case le grandi parole della poesia di tutti i tempi, delle parole che vivono nel subcosciente di tutti gli uomini, anche dei più sprovveduti, e dei più lontani da ogni ricerca cerebrale. Per questo crediamo che il Teatro dell'Usignolo, *nato per gli intellettuali, troverà una più vasta eco anche nei cuori più semplici, anche nella grande massa dei nostri ascoltatori »*.

Ci è di grande conforto, nel nostro quotidiano lavoro, il pensare che queste nostre speranze sono diventate realtà. Ed è merito vostro, più che nostro, amici ascoltatori.

SERGIO PUGLIESE

DOMENICA 19 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - S. REMO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,10)

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 8 **SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9-9,15 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,10 Notiziario - BOLOGNA I: 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubrichetta economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime

11 CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti - De Lange: *Andante;* Vittadini: *Pastorale;* Bossi: *Sonata n. 2: a)* Allegro giusto, *b)* Poco andante quasi adagio, *c)* Grave - Allegro. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco) — 12,20 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater ») — 12,40 Rubrica spettacoli.

Stazioni seconde

11 Potpourri musicale. — 12-12,30 Cori e danze da opere liriche. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La Domenica in Liguria, rubrica spettacoli).

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** La domenica sportiva Buton.

17 - STAZIONI PRIME

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 Melodrammi controluce
L'AMICO FRITZ
di **Pietro Mascagni**
a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto *(Manetti e Roberts).*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C).*

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12 Fantasia domenicale
DAL BUCO DELLA SERRATURA
di Scarnicci e Tarabusi
(Chlorodont)

14,45 Trasmissioni locali.

ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario. « El ch'al sensa », varietà petroniano di M. Donati - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. « Succede a Napoli ».
ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: 14,45 Fantasia musicale - 15,10-15,30 Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Beatrice Preziosa e del basso Dimitri Lopatto.

15,30-15,33 Bollettino meteorologico.

BOLOGNA I: 16,30-17 Teatrino: commedia dialettale.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

STAZIONI PRIME

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO *(Cinzano).*

STAZIONI SECONDE

17 — TE' DANZANTE
Berlin: *Cieli azzurri;* Ammons: *L'uccello azzurro;* Gil: *Yumba;* Gomez: *Verde luna;* Codevilla: *Temporale;* Strauss: *Sangue viennese;* Olver: *Swanee river;* Menendez: *Ojos verdes;* Livingstone: *To each his own;* Pagano: *Dormiveglia del cuore;* Pugliese-Manzi: *Recion;* D'Anzi: *Ultima preghiera;* Fernandez: *Negra Leonor;* Valdespi: *Azuquita;* De Angelis-Rotulo: *Pregonera;* Cugat: *Applause waltz;* Cesana: *Blackout;* Garcia: *Mi vaca legera;* Lara: *Naufragio;* Larue: *Toute la semaine;* Trenet-Lasry: *La mer;* Ardo: *Preghiera alla luna;* Green: *And her tears flowed like wine;* Unger: *Don't cry baby;* Monaco: *Ten days with baby.*

18 — NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Seba Caroli, Leda Valli, Aldo Alvi, Paolo Sardisco e Claudio Villa.
Ferrini: *Saratoga;* Bixio: *Maria Cristina;* Valladi-Larici: *Rosalito;* Jundra-Filibello: *Che felicità;* Segurini-Morbelli: *La donna che voglio;* Jabot-Larici: *La cuca cuca;* Ruccione: *Vecchia Roma;* Mascheroni: *Lontano;* Jellen-Pollak: *O dolce mammina;* Marietta: *Maria Carmè;* O. Rossi-Martelli: *Canzone del mattino;* Thaler-Bressan: *Giardino sul mare;* Basie-Goodman: *Two 'o clock jump.*

18,40 MUSICA SINFONICA
Paisiello: *Il barbiere di Siviglia,* sinfonia; Wagner: *La Valchiria,* cavalcata delle valchirie; Glazunof: *Valzer da concerto in re maggiore,* op. 47; Ravel: *Bolero;* Catalani: *La Wally,* « A sera »; Berlioz: *La dannazione di Faust,* marcia ungherese.

19,20 Notizie sportive.

19,54 Album di canzoni e assoli di pianoforte (Gino Conte e Grazia Gresi).

20,22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

21 — Inaugurazione della « Stagione lirica autunnale » della RAI:

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Melodramma in un prologo e tre atti di Giacomo Badoaro. Musica di CLAUDIO MONTEVERDI
(Edizione per le scene e cura di Luigi Dallapiccola)

Personaggi e interpreti:
Giove .... *Cesare Valletti*
Nettuno .... *Sesto Bruscantini*
Minerva .... *Jolanda Magnoni*
Ulisse .... *Fiorenzo Tasso*
Penelope, moglie di Ulisse *Elena Nicolai*
Telemaco, figlio di Ulisse *Luisa Ribacchi*
Pisandro, uno dei proci amatori di Penelope .... *Wladimiro Badiali*
Antinoo, id. - *Cristiano Dallamangas*
Anfinomo, id. .... *Cesare Valletti*
Eurimaco, amante di Melanto *Angelo Mercuriali*
Melanto, damigella di Penelope *Maria Massa Ferrero*
Eumete, pastore di Ulisse *Angelo Mercuriali*
Iro, parassita goffo dei proci *Giuseppe Nessi*
Ericlea, nutrice di Ulisse *Adele Cezza*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi**

Maestro del coro: Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: Conversazione di Andrea della Corte. Notizie sportive.

Dopo l'opera: **Giornale radio.** Notizie sportive. Indi: Musica da ballo, « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 Piero Pavesio al pianoforte.

13,40 Polvere di stelle
Biografie sonore di Riccardo Morbelli *(Soffientini).*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale - FIRENZE I: L'ora di tutti. Notiziario. Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Intermezzo sereno - TORINO I: Notiziario. « Torino '48 » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle provincie venete. Musica leggera - ROMA II: 14,12-14,50 Radio Campidoglio.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,12-14,50 Ritmi e ritornelli in voga - Hampton-Hammer: « Hey! Ba ba re bop »; Coslow-Ardo: « Je vous aime »; D'Anzi-Bracchi: « O bella bruna »; Lemarè-Arnheim: « Sweet and lovely »; Panzuti-Pinchi: « Hanno rubato il Duomo »; Segurini-Morbelli: « Gli alberi del viale »; Mc Hugh: « Ogni istante »; Mascheroni-Marf: « Non è per gelosia »; Volpi-Filibello: « Serenata a Capri »; Goodman: « Ritmando » - 14,50-15,10 (con Roma II) Canzoni (Bernabei).
MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16,30-17 Trasmissione per i bambini.

STAZIONI PRIME

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO *(Cinzano).*

STAZIONI SECONDE

17 — TE' DANZANTE

18 — MUSICA OPERISTICA
Puccini: Edgar, intermezzo dell'atto terzo; Gomes: *Salvator Rosa* « Di sposo di padre »; Catalani: *La Wally* « Nè mai dunque avrò pace »; Verdi: *Falstaff* « L'onore! Ladri! »; Alfano: *Resurrezione* « Dio pietoso »; Mascagni: *Iris* « Apri la tua finestra »; Puccini: *a) Suor Angelica* « Senza mamma », *b) La fanciulla del West* « Minnie dalla mia casa », *c) Manon Lescaut* « Ah! Manon mi tradisce »; Catalani: *Loreley,* valzer dei fiori.
(Ricordi)

18,40 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI
Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili con la partecipazione di Rossella Del Lago, Enzo Poli e Mimmo Romeo.
Christiansen-Kjaer: *Fyrtofet* (fantasia danese); Lezza-Deani: *Vecchia luna solitaria;* Guarino-Perotti: *Non parlar;* Torri-Soprenzi: *Samba d'amore;* Billi: *Campane a sera;* Alstone-Rampoldi: *Je vous attends;* Gentili-Martelli: *Valzer d'una notte;* Thaler-Morbelli: *Perdo la bussola;* Sleep: *Buffalo Bill.*

19,20 Notizie sportive.
BARI II: 19,31 Notiziario della Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza *(Chlorodont).*
Cantano: Elena Beltrami, Ermanno Costanzo, Elio Lotti.
Seracini: *Sei tu amore;* Caviglia: *Canzone semplice;* Olivieri: *Non conosci Napoli;* Bassi: *Al primo appuntamento;* Gershwin: *Adagio;* Di Lazzaro: *Prendi la vita così;* Brandmayer: *Baciami, chérie;* Kachaturian: *Danza della spada.*

BOLZANO: 20,36-22,55 Programma tedesco. Programma per i due gruppi etnici.

21,15 GLI ADDII DI FONTAINEBLEAU
Dramma radiofonico
di **Théo Fleischmann**
Traduzione di Umberto Zanuttini
Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi

22,10 DUO PIANISTICO GORINI-LORENZI
Debussy: *Piccola suite;* Hindemith: *Sonata per pianoforte a quattro mani.*

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive.

23,25 Musica da ballo.
Stothart: *Canto d'amore cubano;* Moore: *Camminando sul cielo;* Handy: *Aunt Hagar's blues;* Hall: *Johnson rag;* Hall: *Concerto alle stelle;* Noble: *Jump fever;* Amor: *Cielo senza stelle;* Drigo: *Valse bluette;* Lehar: *Villa;* Ignoto: *Varaeca;* Carr: *Jerry;* Lolo: *Brazilly Willy;* Dominguez: *Frenesia;* Curiel: *Luna amiga;* Lopez: *Invito a ballare;* Cesana: *Signora latina.*

24 **Segnale orario.** « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14-14,30 Teatro dei ragazzi.

17 Radiocronaca 2° tempo di una partita del Campionato di calcio. 18 Orchestra diretta da Nello Segurini. 18,40 Musica da ballo. 19,20 Notizie sportive. 19,35 Canzoni napoletane. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Per ciascuno qualcosa. 21,20 Orchestra di Giorg Melachrino. 21,45 Commedia in un atto 22,20 Dal melodramma wagneriano. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,30 Musica folcloristica. 11 Concerto dell'organista Enzo Marchetti. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,10 Carillon. 13,20 Girotondo di canzoni, orchestra diretta da Guido Mauri. 13,55 Taccuino radiofonico. 14.05 I programmi della settimana. 14,12 Fantasia musicale: «Dal buco della serratura» di Scarnici e Tarabusi. 14,45 Fantasia musicale. 15,10 Venti minuti di nostalgie, a cura di Nino Piccinelli. 15,30-15,33 Bollettino meteorologico.

17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 18 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Movimento porti dell'isola. 19,20 Notizie sportive. 19,54 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della B.B.C. diretta da Ted Heat. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione e Claudio Villa. 21,30 Torneo giovani cantanti lirici. 22,40 Canzoni e musica da ballo. 23,10 Notizie sportive. Giornale radio. 23,35 Fantasia di vecchie canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,45 Dischi di musica varia. 20,25 Notiziario algerino 20,35 Musica riprodotta. 21,15 Varietà. 21,45 Melodie interpretate da Josette Laffont - 1. Dauty: **Ebbrezza di uccelli**; 2. Delmet: **Invio di fiori**. 22 Notiziario. 22,45 Un «giallo». 23,30 Varietà in dischi. 0.45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

20 Musica sacra riprodotta 20,45 Notiziario. 21 Concerto sinfonico diretto da André Joassin con la partecipazione del coro della radiodiffusione belga: Compositori valloni - 1. Grétry: **La prova del villaggio**; 2. Defossez: **Sinfonia vallona**; 3. Barbier: **Piccola marcia**; 4. Radoux-Rogier. **Canzoni popolari**. - Cori: Absil: **Carosello**, da «La piccola Suite»; 2. Ducat: **Tramonti**; 3. Jongen: **Piccola marcia militare**, da «Piccola Suite»; 4. Leon Jongen: **Il Mas in festa**, da «La suite provenzale». 23 Notiziario. 23,10 Musica da ballo riprodotta 23,55 Notiziario. 24 Musica sinfonica in dischi: Saint-Saëns: **Sinfonia n. 3 in do minore**. 0.30 Jazz hot. 0,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18,50 Concerto sinfonico diretto da Tony Aubin. 1. Schumann: **Manfredo**, ouverture; 2. Mozart: **Concerto in do minore per piano e orchestra K. 491**; 3. Bruneau: **Preludi da «L'Uragano»**; 4. Herbin: **Oeidre**; 5. Liszt. **Mefisto**, valzer. 20,32 Musiche per pianoforte interpretate dal pianista Pierre Sancan. 21,02 Notiziario 21,38 Varietà. 22,45 Wal-Berg e la sua grande orchestra di jazz-sinfonico 23,30 Musica vocale riprodotta. 24 I poeti stabili. 0,15 Appuntamento da «Mila dei Pistola» a Milano. 0,30 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica da ballo riprodotta. 20,15 «Ai miei tempi». 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Accademia gaia. 21,30 Giro del mondo intorno a un tavolo. 21,50 De Flers e Caillavet: «Il bosco sacro». 23,30 Notiziario. 23,45 «La casa tormentata», romanzo radiofonico di René-Maurice Picard.

MONTECARLO

20,30 Notiziario. 20,40 Tohama e l'orchestra Loulou Gasté. 21 Musica operettistica. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Rossini: **Il Conte Ory**, opera buffa. 23 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario 19,30 Album vittoriano 20 Musiche per pianoforte: 1. Bach: **Preludio e fuga in do minore**; 2. Bach: **Preludio e fuga in sol**; 3. Bach-Busoni: **Corale**; 4. Beethoven: **Sonata in re minore**, op. 31, n. 2. 20,15 Programma sacro. 22 Notiziario. 22,30 Programma vario di Louis MacNeice con musiche di Alan Rawsthorne. 23 Musica varia. 23,38 Concerto del Quartetto della Filarmonica. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 «Venti domande», gioco di società. 21 Varietà. Billy Ternent e la sua orchestra. 22 Musica sacra. 22,30 Peter Dawson, Rawicz e Landauer con Herbert Dawson, 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo. 23,45 Inni sacri. 24 Ray Martin e la sua orchestra melodica. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 George Scott-Wood e la sua banda di fisarmonicisti. 6,30 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron: 1. Mendelssohn: **Scherzo dall'Ottetto in sol minore**; 2. Elgar: **Variazioni su un tema originale (Enigma)**; 3. Ciaikowsky: **Ouverture 1812**. 11 Musiche preferite. 13,15 Serate all'opera. 15,15 Peter Yorke e la sua orchestra da concerto. 16,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent: 1. Ciaikowsky: **La bella addormentata**, valzer; 2. Ciaikowsky: **Sinfonia n. 4 in fa minore**; 3. Berlioz: **La dannazione di Faust**: a) **Minuetto dei folletti**; b) **Marcia ungherese**. 21 Varietà. 22,30 Canti sacri. 24 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 0,30 Ena Baga all'organo da teatro. 1,15 Jan Berenska e la sua orchestra.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Bach: **La Passione secondo San Giovanni**. 20,30 Notiz.e. 21 Commedia 22,30 Dalla nostra biblioteca 23 Notizie. 23,05 a) Suite da operette di Offenbach, b) Orchestra Cedric Dumont.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 I vostri desideri. 20,45 Attualità. 21 Gogol. «Le anime morte»: primo episodio 21,25 Dischi. 21,40 Mosaico culturale. 22 Concerto vocale-strumentale diretto da Edwin Löhrer. 23 Melodie e ritmi americani. 23,10 Notiziario.

SOTTENS

19,45 Musica leggera. 1. Fletcher: **La fiera delle varietà**, ouverture; 2. Liszt: **Rapsodia ungherese n. 1**. 20,15 Notiziario 20,30 L'ora varia di Radio Ginevra. 21,30 Corneille: **Cinna**, nell'interpretazione della Compagnia di Charles Dullin. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica da camera.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 267, 41,32; 31,50, 23, 0, 14,30 - 14,45 mt. 31,50; 30,96 25,30; 19,61; 19,42.
ore 19,30 - 20,00 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44
ore 22,00 - 22,45 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 19 SETTEMBRE

ore 7,30 Lezione d'Inglese.
ore 19,30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana. «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH». Bollettino economico.
ore 22 Assemblea Generale dell'O.N.U a Parigi; Servizio speciale di Ruggero Orlando.

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH». «Prospettive economiche» di Mercator. «Lettere a casa» di Emma Isastle.
ore 22 Assemblea Generale dell'O.N.U. OCCIDENTE: «La tradizione occidentale e l'Europa Orientale». - Conversazione di H. Seton-Watson. Lezione d'inglese.

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH». Bollettino economico.
ore 22 Assemblea Generale dell'O.N.U. RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI.

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

ore 7,30 Programma tecnologico.
ore 19,30 MERIDIANO DI GREENWICH».
ore 22 Assemblea Generale dell'O.N.U. «SETTE SONETTI SACRI» di John Donne.

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH». La rassegna dei motori. Bollettino economico.
ore 22 Assemblea Generale dell'O.N.U. RIVISTA SCIENTIFICA: «Il reumatismo e i suoi effetti sociali».

SABATO 25 SETTEMBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH». Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 Commento politico. «QUESITI» - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ All'assemblea Generale delle Nazioni Unite, la «VOCE di LONDRA» invierà Ruggero Orlando. Egli seguirà i lavori del massimo organo politico mondiale, a Parigi, e ne riferirà ogni sera alle 22, tenendo presenti soprattutto gli argomenti destinati a interessare l'Italia.

★ John Donne, il grande poeta contemporaneo di Shakespeare, è noto anche a coloro che non si dilettano di studiare i lirici, grazie alla citazione da cui è desunto il titolo del romanzo di Hemingway, «Per chi suona la campana». La «Voce di Londra» ne trasmetterà nei «Sonetti Sacri» in inglese e in italiano, mettendo in evidenza le similitudini e le differenze fra lo stile del Seicentista inglese e la grande corrente lirica che trasse origine da Francesco Petrarca. Giovedì 23 - ore 22.

LUNEDI 20 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e messale ». (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,30 Bollettino ortofrutticolo. - 8,20 BOLZANO: Musica leggera). — 8,30-9 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** Concorso a premi e Posta di Baffonero. — 11 **VI Settimana Musicale Senese dedicata a Baldassarre Galuppi. Radiocronaca cerimonia inaugurale.** Indi Musica varia. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Canzoni e ritmi - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25 12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. - BARI I: « Commento alla domenica sportiva » di Pietro De Giosa. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. - FIRENZE I: « Panorama ». - GENOVA I - SAN REMO: La guida dello spettatore. - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo ». - TORINO I: Occhio sul cinema e critica teatrale. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiz. e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

21,15 RETE AZZURRA

MUSICHE MOZARTIANE

DIRETTORE MARIO ROSSI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti* e *Roberts*).

13,20

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta.

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 — **NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Gioconda Fedeli, Dina Palma, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.

Sarp: *Qualcosa per i ragazzi*; Paguro-Cherubini: *Rumba del gaucho*; Maccari-Pudo: *No, non t'amo*; Redi: *Don Ramon*; Di Lazzaro: *Lucciole*; Willer-Sodani: *Mia cara Vienna*. Grenet-Filibello: *Mama Inez*; Panzuti-Dampa: *Piccolo paese*; Segurini-Morbelli: *Cinque minuti al giorno*; D'Anzi: *Simpatia*; Innocenzi-Rivi: *Desiderio*; Trovajoli: *Esami al Conservatorio*; Pearl-Galdieri: *Passa l'arrotino*

14.50 « Films » visti da G. B. Angioletti.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**

Bollettino meteorologico

15.14 « Finestra sul mondo ».

15 35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva » di Domenico Farina.

GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste di collocamento

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica da camera presentata da Cesare Valabrega

Bach: *Tre contrappunti* da « L'arte della fuga »; Beethoven: *Quartetto in do maggiore* op. 59 n. 3: a) Andante con moto - Allegro vivace, b) Andante con moto quasi allegretto; c) Minuetto (Grazioso); d) Allegro molto; Ravel: *Toccata*; Elgar: *Serenata in mi minore* op. 20 per orchestra d'archi: a) Allegro piacevole, b) Larghetto, c) Allegretto

18 — Programma dei piccoli: « Lucignolo ».

18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO a cura di Roberto Costa.

18,50

MUSICA DA BALLO E CANZONI

19.35 « Università Internazionale Guglielmo Marconi ». Prof. Mario Attilio Levi: « La crisi degli studi classici in Italia ».

19.50 **COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO**

diretto da Umberto Tucci

Salerno: *Fiesta*; Serra: *Alba sentimentale*; Bernardo-Marano: *Cavesina*; Bianco: *Calabresina*; Brogini: *Sogno l'amore*; Cirrone: *Avvenire*; Cantico: *Diavoletta*; D'Ambrosio: *Esperia*; Bonfanti: *Napoletana*.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità Canzoni.

20.22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

21 —

AMARSI MALE

tre atti di FRANÇOIS MAURIAC presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi e interpreti

De Virelade .... *Italo Parodi*
Alain .... *Ottavio Fanfani*
Elisab. De Virelade - *Franca Mazzoni*
Rosa .... *Wanda Pasquini*
Marianna De Virelade *M. T. Rovere*

Regia di Umberto Benedetto

22.40 **ORCHESTRA CETRA**

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Ello Lotti, Ermanno Costanzo e i Radio Boys

Miller: *Baby, vieni con me*; Olivieri: *Tra Busto e Rho*; Galdieri: *Malinconico Tom*; Rossi: *Can can*; D'Arena: *Ci vedremo a Sorrento*; Redi: *Don Ramon*; Van Steedn: *Home*; Barzizza: *Partiam*

23,10 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

23.30

MUSICHE SVIZZERE CONTEMPORANEE

eseguite dalla pianista **Lya De Barberiis**

Paul Mathey - *Cinque preludi*: a) Flessibile b) Espressivo, c) Delicatissimo, d) Appassionato, e) Agitato - Willy Burkhard - *Sonata*, op. 66: a) Allegro agitato, b) Adagio, c) Allegro molto

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13.10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13.20 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Delia Azzarri, Alberto Redi e Pino De Fazio.

13.55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14 45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa. « Do, re, mi » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I. Notiziario e notizie sportive.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14 18-14,35 Canti della montagna. Coro della Società Alpinisti Tridentini - Pigarelli: « Fior di Teresina », « Canto dell'Epifania », « Valsugana », « Oggi è nato », « La domenica », « Il canto della sposa », « Meneghina ».

Per ROMA II: 14,35-14,45 « Bello e brutto » VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — **CANZONI, MELODIE E ROMANZE**

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17.30 La voce di Londra.

18 — **CONCERTO**

della pianista Isa Gallo

Giovanni Placido Rutini: *Sonata quinta in fa minore*, op. 5, n. 5: a) Andante, b) Allegro, c) Presto, d) Minuetto (Andantino); Giuseppe Serini: *Sonata in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andantino, c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro grazioso)

18.20 Attualità.

18,30 **Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:**

I COMPAGNACCI

di PRIMO RICCITELLI

Personaggi e interpreti

Bernardo Dal Moro, *Renato Capecchi*
Anna Maria, sua nipote, *Anna Minetti*
Nofert Di Ceccone .... *Luigi Nardi*
Baldo .... *Africo Baldelli*
Ghiandaia .... *Dino Berti*
Noro di Gozzo .... *Alessio Solej*
Lo zio .... *Cosimo Pieri*
La zia .... *Ne la Giorgi*
Il nonno .... *Albino Marone*
La nonna .... *Franca Righi*
Venanzio .... *Giuliano Ferrein*
La fantesca .... *Renza Ferrari*
Il bargello .... *Dino Berti*
Il capitano .... *Alessio Solej*
Il banditore ..... *Francesco Sormano*

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tito Petralia.**

BOLZANO: 18.30-20 Danze da opere liriche. Programma tedesco.

19,35 **A giro di valzer.**

19.50 Attualità sportive (*Iulas*).

BARI II: 19.54 Notiziario Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 **OTTOVOLANTE**

Rivista radiofonica interpretata dalla Compagnia di Radio Torino

Orchestra diretta da Carlo Prato

Regia di Nunzio Filogamo

21,15

CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del cornista **Pietro Righini**

Concerto *in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Rondò; *Serenata in re maggiore n. 6*, per due violini, viola, contrabbasso, orchestra d'archi e timpani (cadenze di Giorgio Federico Ghedini): a) Maestoso; b) Minuetto; c) Rondò.

Solisti: *Renato Biffoli* e *Umberto Rosmo*, violini; *Ugo Cassiano*, viola; *Werther Benzi*, contrabbasso.

21,50 **CABARET INTERNAZIONALE**

Rodgers: *Ouverture*, da « *Oklahoma* »; Ravasini: *Triste serenata*; Autori vari: *Fantasia su motivi popolari ungheresi*; Dorothy Fields: *The fireman's bridge*; Foster: *O Susanna*; Ignoto: *Cielito lindo*; Trombetta-Don Pietro: *Viejecita*; Zaharov: *Farewell*; Young: *Love letters*; Butke-Van Heusen: *Personality*; Ignoto: *Dancing on the green*; Dukas: *Maciek (Il contadino gaio)*; Mc Hugh: *Quando ti stringi a me*; Autori vari: *Fantasia su motivi popolari italiani*; Porter: *I get a kick out of you*; Gershwin: *Bidin' my time*.

22.50 Musiche caratteristiche eseguite dal « **Complesso tipico cubano** ».

23,10 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.

Mojoli: *Frenesia*; Guarino: *Tristezza della sera*; Sordi-Benedetto: *Ritmando in sol*; Stanton-Bond-Jacobson: *Just a wearyin for you*; Topany: *Il sabbiaiolo giapponese*; De Badet-Horefice: *La conga blicoti*; Kramer-Giacobetti: *M'ama, non m'ama*; Redman: *St. James Infirmary*.

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario e notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. 18,15 Attualità. 18,30 Musica da camera. 18,50 Musica da ballo e canzoni. 19,35 Terza pagina. 19,45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,36 Rivista. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 21,50 Conversazione. 22,05 Orchestra di Norman Cloutier. 22,30 Romanze d'opera. 23 Ultime notizie.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massaie ». 11 Sesta settimana musicale senese, dedicata a Baldassare Galuppi. Radiocronaca della cerimonia inaugurale 11,55 Radio Naja (Esercito). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Nello Segurini. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Concerto da camera. Esecutori: Violinista Giuseppe Prencipe, al pianoforte: Alberto Gallina. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21,20 « Blanco y negro », fantasia diretta da Ernesto Nicelli. 22,10 Ottetto jazz. 22,35 Musiche contemporanee dirette da Arturo Toscanini (registr. americana). 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,30 Club notturno.

Estere

ALGERIA
ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Dischi di musica sinfonica. 21 Varietà in dischi. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,25 Dischi. 22,45 Trasmissione artistica. 23,3 Varietà. 0,15 Musica da camera. 0,45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

20 Concerto dell'arpista Mireille Flour. 20,15 Dischi di melodie europeetane cantate da Francesco Albanese. 20,45 Notiziario. 21 Orchestre di Percy Faith, David Rose e Paul Whiteman. 21,45 Musica varia. 22,15 Concerto sinfonico da André Jonssen: Musiche di Georges Philippe Telemann. 1. Suite in fa maggiore per due cori e archi; 2. Seconda suite in sol minore per archi; 3. Musique de table. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Kreisler: Recitativo e scherzo-capriccio, violinista Yehudi Menuhin (disco). 19,35 Musica da camera: pianista Ida Perrin. 20,30 Boris Sarbek e la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,35 « Il figlio del Canigou », (seguito de « La masseria delle Alpi ») dramma radiofonico di Aicelle Adam. 23,25 Chopin: Valzer in la bemolle maggiore, pianista Arthur Rubinstein (disco). 24 I poeti arabi, 2a puntata. 0,15 Appuntamento da « Willy » a Vienna. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto dell'Orchestra di Strasburgo diretto da Francis Seiber - 1. Herold: Zampa; 2. Tony Aubin: Suite danese. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Battesimo delle onde. 21,50 Concerto sinfonico diretto da Charles Munch - 1. Berlioz: Il Corsaro, ouverture; 2. Debussy: Iberia; 3. Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite d'orchestra; 3. Piston: Toccata; 4. Ravel: Le tombeau de Couperin; 5. Ravel: Dafne e Cloe, seconda suite d'orchestra. 23,30 Notiziario. 23,45 Dischi di musica riprodotta.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Jean Lumière. 21 Scena radiofonica. 21 Scena radiofonica. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Dischi preferiti. 22,45 Notiziario. 22,51 Musiche preferite. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA.
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Il compositore della settimana: Mozart. 19,45 Sydney Lipton e la sua orchestra. 20,40 Commedia in due parti. 22 Notiziario. 23,15 Concerto del pianista Cyril Preedy. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21 « Dai vostri ricordi »: Mantovani e la sua orchestra. 21,30 Novella radiofonica (sesta puntata). 22 Parata bandistica. 23 Notiziario. 23,15 Cyril Campion: « Le avventure di un uomo bunario ». 23,35 Eric Winstone e la sua orchestra. 0,15 Trattenimento musicale. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6,30 Jan Berenska e la sua orchestra. 7,15 Ena Baga all'organo da teatro. 8,15 Musiche preferite. 10,45 Suona il pianista Arthur Young. 11 Concerto del soprano Joan Hammond. 13,15 Geraldo e la sua orchestra da concerto. 14,15 Musica di Chabrier e di Turina (dischi). 14,30 Varietà. 16,15 Rivista. 16,45 Suona il violinista Michael Spivakowsky. 18,30 Appuntamento di suonatori. 22,15 Serenata melodica. 23,30 Orchestra di Varietà della BBC.

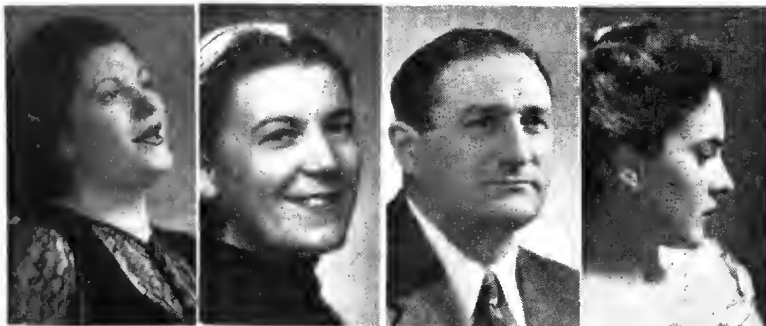
SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Lieder di Fauré, Ravel e Debussy. 19,30 Musica rara. 20,30 Notizie. 21 Musiche richieste dagli ascoltatori. 22 Programma parlato. 22,15 Quartetto Manolin. 22,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 23 Notizie. 23,05 Pianista Walter Braunfels.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,30 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: « Le anime morte »; secondo episodio. 21,20 Dischi. 22 Corrado Colombo: « El porter del Municipi », commedia in tre atti. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

19,05 Jazz autentico. 19,45 Musica riprodotta. 20,15 Notiziario. 20,40 Buddy Bertinat e la sua orchestra. 21 Il « giallo » di Radio Ginevra: « Il rapimento della signorina Matilde » di J. K. Sterling. 22 Varietà. 22,50 Accademia umoristica. 23 Gli incontri internazionali di Ginevra. 23,30 Notiziario.

(Da sinistra a destra): Minerva, Penelope, Ulisse e Telemaco ne « Il ritorno di Ulisse in patria » sono rispettivamente impersonati dal soprano Jolanda Magnoni, dal mezzosoprano Elena Nicolai, dal tenore Fiorenzo Tasso e dal mezzosoprano Luisa Ribacchi.

"Il ritorno di Ulisse in Patria"

di Claudio Monteverdi (1641)

Un'opera antica tradotta per l'orchestra moderna - Può essere necessario ritoccare ed abbreviare delle composizioni antiche per renderle più accessibili tanto alle possibilità spirituali e intellettuali dell'uditorio quanto alle facoltà dell'esecutore

- Note illustrative di Luigi Dallapiccola

FINO al 1881 una cosa sola si sapeva con certezza: che Claudio Monteverdi aveva musicato un'opera, su libretto del nobiluomo veneziano Giacomo Badoaro, intitolata appunto *Il ritorno di Ulisse in patria*. La partitura giaceva alla Biblioteca Nazionale di Vienna, senza frontespizio, indicata come *opera sconosciuta*, quando l'Ambros la trovò. A dire il vero già prima il Kiesewetter l'aveva riconosciuta come opera di Monteverdi, ma non si era curato di mettere in luce l'importante scoperta.

Sei anni dopo la segnalazione dell'Ambros, nel 1887, Emil Vogel, sulla *Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft*, confutava l'attribuzione dell'Ambros e appena nel 1902 Hugo Goldschmidt, sui *Sammelbände der internationalen Musikwissenschaft*, sosteneva, in netta opposizione al Vogel, che l'opera tanto discussa era di puro stile monteverdiano. Il Goldschmidt trovò consenzienti Charles van den Borren, Louis Schneider, Henry Prunières... Un fatto è, in ogni modo, abbastanza sintomatico per non essere qui ricordato: che nessuno studioso prese posizione contro il Goldschmidt.

Agli autorevolissimi nomi citati aggiungerò quello di Robert Haas, che nel 1922 pubblicò il manoscritto di Vienna col basso realizzato, nella grande collezione diretta da Guido Adler, quello di Vincent d'Indy, che nel 1925 curò un'edizione *pratica* dell'opera per una esecuzione alla *Petite Scène* di Parigi, e quello di G. Francesco Malipiero che, nel 1930, pubblicò presso il Vittoriale degli Italiani il manoscritto con la realizzazione del basso, includendo l'opera nella raccolta completa della produziane monteverdiana.

Mario Labroca mi incaricò di preparare una *traduzione* del *Ritarno di Ulisse* per il Maggio Musicale del 1942. E accettai l'incarica, pur rendendomi conto come *tradurre* significhi un po' *tradire*, e rinunciando a occuparmi del problema dell'attribuzione. Prima che questo venisse ancora una volta sollevato avevo scritto: « *L'opposizione eventuale è sempre possibile; nan sola, ma dirò quasi da desiderarsi. E la accetteremo qualora l'oppositore abbia precedenti tali da poter reggere al confranto con un Adler, con un van den Borren, con un Goldschmidt; qualora ci si dimostri qualche cosa, a dal punta di vista stilistica a dal punta di vista starica, e non ci si limiti a dire che* l'Ulisse *non può essere di Manteverdi soltanto perchè è mena* bello *(cosa da discutersi in altra sede), per esempio, della* Poppea ». E aggiungevo che la questione dell'attribuzione « *è compito che riguarda lo storico della musica, compito sacrosanto, come è da ritenersi sacrosanto ogni sforzo fatto per la conquista della verità, cómpito di cui ognuno riconosce l'altissima importanza; ma cosa che per il musicista non può avere importanza capitale. Come ai pittori interessava fino a un certo punto, alcuni decenni addietro, sapere se il* Concerto *era di Tiziano o di Giorgione, così per un musicista, oggi, non è questione di vita o di morte sapere se* Il ritorno di Ulisse *sia o non sia di Monteverdi. All'artista interessa (o dovrebbe interessare) l'opera, non il nome dell'autore* ».

Musicologi da un lato, musicisti dall'altro, si sono spessa affannati a discutere se il compito di trascrivere le opere antiche (le quali, a parte i *Ritornelli*, le *Sinfonie* scritte a cinque voci, ci sono giunte in una specie di stenografia musicale: il canto e il basso) debba essere affidato agli uni o agli altri. Dal canto mio sono convinto che tali trascrizioni non soltanto possano ma debbano essere elaborate dagli uni e dagli altri. Sono convinto che, come da un lato esistono traduzioni omeriche o virgiliane, destinate ai molti che non sono in grado di leggere il testo originale, dall'altro innumerevoli studi di filologia pura, che chiariscono dubbi, che collezionano testi, così possano coesistere, senza darsi noia, le trascrizioni dei musicisti e quelle dei musicologi, e che le une anzi debbano completare le altre.

Luigi Dallapiccola, compositore, pianista e critico è considerato una delle figure più rappresentative dell'Europa musicale contemporanea.

Come le traduzioni (salvo casi rarissimi) hanno una vita limitata, perchè più o meno rispecchiano il gusto della loro epoca, e, scomparendo, cedono il posto ad altre traduzioni più conformi al gusto delle nuove generazioni, così avviene, così deve avvenire per la traduzioni musicali. Il lavoro del filologo, dello storico, invece, sembra soffrire assai meno di limitazioni che non quello del traduttore *libero*. Ed è naturale. Perchè il lavoro dello storico non si preoccupa del gusto di questa o di quell'epoca: altri sono i suoi fini e altre le sue aspirazioni. Perchè infine è riservato a una cerchia di specialisti e non ha la necessità, come il lavoro del libero traduttore, di fare qualche concessione a un pubblico più numeroso e meno preparato.

Durante il lungo periodo dedicato alla mia opera di *traduzione* ho avuto sempre presenti le parole che il Busoni scrisse nel 1914, licenziando la edizione delle *Goldberg-Variationen* di Bach: « *Per salvare questa importante composizione ai programmi di concerto e perchè le migliaia di persone che non sono in grado di eseguirla possano almeno ascoltarla, è qui necessario, più che nelle altre opere di Bach, sia abbreviando, sia ritoccando qua e là, renderla più accessibile, tanto alle possibilità intellettuali dell'uditorio, quanto alle facoltà dell'esecutore* ».

Tra le concessioni che ho creduto dover fare, menzionerò anzi tutto numerosi e lunghi tagli. Questi sono stati da me condotti con l'intenzione di mantener sempre vivo l'interesse drammatico; così che mi sono trovato a dover ridurre il lunghissimo spettacolo originario (quattro ore e mezza di musica) alla durata di uno spettacolo normale: tre atti di 55 minuti ciascuno. Dal punto di vista armonico ho ritenuto mio dovere restare entro i limiti di una grande semplicità: se ho fatto in qualche punto un'eccezione a questo principio, si vedrà come l'eccezione sia caduta esattamente in quei punti dove il personaggio, per la smisurata emozione del momento, come nell'episodio del *Risveglio di Ulisse*, rinuncia per un attimo alla parola e prorompe in un grido, più espressivo di qualsiasi gesto e di qualsiasi parola. Ho usato la grande orchestra moderna, riflettendo che noi non disponiamo di strumenti antichi nè di strumentisti in grado di usare la tecnica d'arco del secolo XVII. Non solo; ma anche perchè la grande orchestra moderna mi poteva permettere di caratterizzare, con determinati gruppi di strumenti, i personaggi principali; come d'altronde, coi mezzi di allora, anche nel secolo XVII ogni scena aveva il suo diverso timbro strumentale.

Sia i personaggi principali che le figure di contorno sono tratteggiati musicalmente con quell'evidenza che fece di Monteverdi il più perfetto interprete della parola in musica. E sia pure osservato di sfuggita come il carattere dei personaggi venga mantenuto con esemplare coerenza dal principio alla fine. Si potrebbe attirare l'attenzione dell'uditorio su questo o su quel frammento dell'opera: ma ciò da parte mia considererei un errore. Ciò che sopra tutto mi impressiona nan è la bellezza del singolo brano, bensì il livello generale dell'opera, costantemente così alto da non essere immaginabile se non in un periodo di *civiltà* assoluta; di *civiltà*, vorrei dire, quasi diffusa nell'aria.

LUIGI DALLAPICCOLA

Un'opera, una vita: LA "LORELEY" di ALFREDO CATALANI

Catalani lasciò per testamento artistico queste poche stupende parole: «Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrò dire ancora la mia ragione»

Impressioni e commenti di Carlo Gatti

«*E' la mia migliore opera, la senta, l'ha da due anni negli scaffali*»: Alfredo Catalani prega umilmente l'editore Giulio Ricordi che non gli riesce d'incontrare, o gli riesce a stento, e non sembra curarsi di lui e della sua *Loreley*, e gli risponde breve, spiccio: «*Un momento o l'altro lo troveremo, per sentirla...*». Del Catalani al Ricordi non importa un gran che: lo ha incorporato fra i compositori della sua casa musicale fondendo con questa la casa dell'editrice concorrente, la signora Giovannina Lucca, scaltra, risoluta, sbrigativa, che si è fatta vecchia e non può più reggere il peso degli affari e ha dovuto cedergliela. La *Loreley* va in iscena al Teatro Regio di Torino, nel febbraio del 1890. Il Ricordi non ha trovato il momento per sentirla, prima. Sera di carnevale agli sgoccioli, in teatro. Pubblico scarso, impaziente che l'opera finisca presto per correre fuori a godersi le ultime ore di svago sfrenato. Troppo tetra è la vista della scena: selvagge contrade, apparizioni funeste, tradimenti, imprecazioni, vendette, morti. Qualche mascherotto avvinazzato fa ressa dalla strada per entrare in teatro, sguscia nell'atrio e urla: «*Smettete, c'è il veglione da preparare*». Il tenore sta male di voce. Arriverà in fondo alla sua parte? Ma è valente, il tenore Durot, e contende a nota a nota col male per salvare di sè e dell'opera il salvabile. Cala il sipario. Applausi prolungati e schioccanti dei pochi del poco pubblico attenti e commossi. C'è chi stima subito e a ragione, migliore la *Loreley* dell'*Elda*, di cui la *Loreley* è un ampio rifacimento e che si è rappresentata in quell'istesso teatro dieci anni addietro precisi, il 3 gennaio del 1880, opera d'esordio di Catalani. Frattanto, questi ha composto per la Scala di Milano la *Dejanice* e l'*Edmea*, bene accolta, l'*Edmea* meglio della *Dejanice*; successo vivissimo, atteso, invocato, sperato dal Catalani che sa di meritarlo e vuole meritarlo. L'*Edmea*, anzi, si è data a Torino, nel Teatro Carignano, immediatamente dopo la Scala. Torino predilige il Catalani e la sua musica e ha festeggiato il giovanissimo direttore d'orchestra — nemmeno vent'anni — ch'egli si è scelto preferendolo ad altri famosi e che incomincia da quel punto la gloriosa carriera: Arturo Toscanini.

Quattro novembre del 1886. Di buona razza musicale, il Catalani riconosce di colpo nel Toscanini, il direttore destinato agli altissimi voli e lo preannuncia. Mai pronostico si avverò più sicuramente. Ma mettendosi il Catalani a rimaneggiare l'*Elda*, per farne la *Loreley*, a che si riduce? Non sa più inventare nulla di nuovo? La fantasia gli si è già stancata? Gli avversari, e il Catalani ne ha parecchi e implacabili, nè si capisce da che rancore mossi contro lui mite affabile cordiale, se non da rancore di competitori superati, i più insinuano maligni: «*E' malato, senza scampo, la sua musica è malata, non può avvenire diversamente*». E il Catalani si angoscia: «*Mi dicano, piuttosto, se osano, che sono un asino; proverò di non esserlo; non condannino la musica, che non ne ha colpa, di un povero condannato*». Ha trentasei anni. Gli sbocchi di sangue si aggravano. Se cessa il pericolo imminente, supplica nelle pause ansiose gli amici che informino tutti ch'egli è guarito e lavora alla *Loreley*, che gli vien tanto bene: c'è tanta bella musica da cavare dall'*Elda* e da rielaborare nella *Loreley*, che non si deve perdere a causa dell'esuberanza e dell'inesperienza giovanile. E più a causa del libretto farraginoso. Dopo l'*Edmea* la signora Giovannina Lucca non gli ha più dato ordinazioni di opere nuove, appunto perchè tanta squisita musica sua non sia sciupata da libretti tanto scadenti. Il *nuovo padrone* Giulio Ricordi, è *una sfinge*: così si sfoga amaramente il Catalani parlando di lui con gli intimi: qualche saluto cortese, qualche sorriso garbato, niente di più: o sì, tutto per *il re* ed è giusto, consente il Catalani — si tratta di Verdi — e per *il principe reale*, il Puccini, secondo la designazione alla successione di Verdi dichiarata dal Ricordi stesso, grande elettore, e ciò è meno giusto, protesta avvilito il Catalani. Ordinazione di comporre opere nuove egli non ne avrà più, dagli editori. La *Loreley* la comporrà per sè. Ha fretta. Sente che i giorni, le settimane e i mesi gli sfuggono via veloci, più che per altri compositori. Il termine finale non può essere lontano. Ed egli lo paventa.

Confida al Depanis, amico fraterno, consigliere illuminato e fidato, di accomodargli il libretto. Il Depanis lo accontenta. L'azione scenica è nelle linee generali, quella che oggi si rappresenta. I quattro atti dell'*Elda* diventano tre, nella *Loreley*, e tre diventano i quadri della *Loreley*, invece degli otto dell'*Elda* e i personaggi diventano più umani, se umani possono diventare i personaggi di leggenda. Di leggenda romantica. Per conto suo il Catalani reca nuovo ordine, nuova forma con nuovi mezzi alla musica. Ora possiede la piena padronanza dell'arte. L'esuberanza e l'inesperienza giovanili non turbano più la spontanea delicatezza melodica, armonica, vocale e strumentale dell'opera. «*Il modificare è più difficile del creare*», aveva già asserito allorchè aveva dovuto sfrondare, abbreviare l'*Elda*, alla prima rappresentazione, per renderla meno complicata e gravosa; «*ma il tempo che vi s'impiega non è mai troppo*», aveva aggiunto. Nel rifacimento si era tenuto al precetto. I tre atti della *Loreley* corrono spediti e stringati: fiore dell'opera è il secondo; la soave figura di Anna vi canta il suo amore e il suo dolore, immagine casta della fanciulla promessa a nozze, che al suo amore respinto e al suo dolore senza fine ne confine sacrifica la vita. Ma il terzo atto è il più sfolgorante: luci ed ombre violente si alternano in contrasto spiccato, rapido, vario. Il cuore di Alfredo Catalani si confessa, e la confessione è un singhiozzo disperato. A una rievoca l'immagine reale dell'amore puro e fedele che il Catalani ha tentato di conquistare con incessante e vano sforzo. Trionferà l'ammaliatrice, Loreley, che lo avvincerà con una catena pesante di voluttà e di rimorso che soltanto la morte potrà troncare.

Alfredo Catalani al tempo della prima rappresentazione di «Loreley» (1890).

L'arte del Catalani tocca il limite perfetto. La *Wally* può nascere; segno supremo e conclusivo della vita sentimentale e artistica, già tutta contenuta nella *Loreley*, che al Catalani rimane sulla terra.

Si spegnerà nell'agosto del 1893. Lascerà per testamento artistico queste poche stupende parole: «*Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrò dire ancora la mia ragione*». Bazzecola, uno stile proprio! Noi concludiamo con la certezza assoluta, sempre, sempre la ragione sarà del Catalani e dell'arte sua.

CARLO GATTI

Interpreti di «Loreley»: il tenore Mario Filippeschi (Walter), il soprano Adriana Guerrini (Loreley) e il baritono Pietro Sopranzi (Hermann).

Riprende dopo l'interruzione estiva — durante la quale per la verità la RAI non ha mancato di presentare agli amici della lirica una notevole attività operistica sia attraverso collegamenti con teatri e festivals musicali, sia con la realizzazione della «Piccola Stagione Lirica» con la quale si sono voluti presentare agli ascoltatori le pagine più notevoli e significative di numerosi lavori italiani e stranieri — la «Stagione Lirica della RAI», che già nella prima serie di opere trasmesse nel giugno e luglio scorsi aveva raccolto i più fervidi consensi.

E riprende dagli auditori di Radio Torino, che dopo le distruzioni della guerra, non aveva più potuto, per impossibilità tecniche usufruire della propria orchestra sinfonica e delle proprie masse corali, per questa particolare attività teatrale.

Ben ventiquattro sono le opere di ogni epoca e tendenze che verranno successivamente allestite negli auditori di Torino e di Roma in questa seconda tornata della «Stagione Lirica della RAI», che va dal 19 settembre al 9 novembre. Opere per le quali sono stati scritturati i più noti artisti di canto e che saranno concertate e dirette dai maestri De Fabritiis, Erede, Gavazzeni, Giulini, Guarneri, Gui, Molinari Pradelli, Previtali, Questa, Rossi e Santini. Gli ascoltatori della RAI avranno così avuto modo di soddisfare compiutamente le proprie esigenze, chè le trasmissioni liriche della RAI sono andate quest'anno — attraverso il suo cartellone lirico e alle varie trasmissioni effettuate — da opere di primo allestimento, o di rara esecuzione, a quelle del più noto repertorio classico e romantico.

MARTEDI 21 SETTEMBRE

ANCONA · BARI I · BOLOGNA I · BOLZANO · CATANIA · FIRENZE I · GENOVA II · MESSINA · MILANO I · NAPOLI I · ROMA I · PALERMO · SAN REMO · TORINO I · UDINE · VENEZIA I · VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Concerto di musiche slave eseguite dalla cantante Helena Bazanska. - Al pianoforte: Guido Turchi. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». (BOLZANO: 12,20-12,40 Programma tedesco). — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

20,36 · RETE AZZURRA

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

DI CLAUDIO MONTEVERDI

RETE ROSSA

ANCONA · BARI I · BOLOGNA I · CATANIA · FIRENZE II · GENOVA I · MILANO II · NAPOLI I · ROMA I · PALERMO · SAN REMO · TORINO II e VENEZIA II · Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) · Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Delia Azzarri, Eddy Moretti e Alberto Redi.

James: *B 19;* Di Gaetano: *Primavera;* Gelmini-D'Anzi: *Manola;* Meneghini: *Stornelli a samba;* Hagen: *Harlem notturno;* Morbelli-Torriglia: *Paga paga;* Frazzi-De Rovere: *Canto triste;* Touzet-Larici: *Tu felicitad;* Redi-Testoni: *Volerti tanto bene.*

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — Tosoni e la sua chitarra elettrica.

14,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elena Beltrami, Elio Lotti, Tino Vailati, Ermanno Costanzo.

Calzia: *Vecchio cembalo;* Filippini: *Non mi destar;* Paparelli: *New Ton Boogie;* Tholer: *Albachiara;* Concina: *Ho baciato Marisa;* Astore: *Mamma Luna;* D'Anzi: *Son belle;* Richmond: *Gioia di vivere.*

15 **Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO. - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema di Ernesto Grassi.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica sinfonica di Sibelius presentata da Cesare Valabrega.

Sinfonia n. 3 in do maggiore, op. 52: a) Allegro moderato, b) Andantino con moto, quasi allegretto, c) Moderato-Allegro; *Rakastava* (L'Amante); *Valzer triste; Finlandia*, poema sinfonico.

18 — « L'APPRODO » settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Classici stranieri: Goethe in Italia.

18,30 MUSICA OPERISTICA E SINFONICA

Verdi: *La forza del destino*, sinfonia; Giordano: *Andrea Chenier*, improvviso; Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome »; Wagner: *Lohengrin*, coro nuziale; Verdi: *La traviata*, « Parigi o cara »; Donizetti: *La favorita*, « Splendon più belle »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tu che a Dio spiegasti l'ale »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, brindisi; Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; De Falla: *Danza rituale del fuoco*, da « El amor brujo ».

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

19,25 Danze sull'aia.

Milena: *La vendemmia;* Zorino: *Fi. sarmonica impazzita;* Sancono: *Telma;* Oreste: *Tarantella meridionale;* Gallo: *Mirka* (alla tirolese).

19,40 La voce dei lavoratori.

19,54 **Canti dell'Etna**

« Amore, amore, che m'hai fatto fare », fantasia musicale a cura di Osvaldo Guido Pagani. (Programma organizzato in collaborazione con l'Enal di Catania).

20,22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton*

21 — **ARIETTA D'AUTUNNO** di Gino Capriolo e Gerardo Fischetti

Compagnia del Teatro comico di Radio Roma

Orchestra diretta di Mario Vallini

Regia di Franco Rossi.

21,45 Cronache e attualità.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

22,10 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE diretta da Giuseppe Anèpeta

22,40 **CONCERTO** del violoncellista **Camillo Oblach**

Al pianoforte: Libero Barni

Max Bruch: *Kol Nidrei;* Debussy: *Minuetto;* Moszkowsky: *Guitarre;* Masetti: *Epitalamio;* Alfano: *Danza rumena;* Dunkler: *La filatrice.*

23,10 « Oggi al Parlamento ». **Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II · BOLOGNA II · BOLZANO · FIRENZE I · GENOVA II · MESSINA · MILANO I · NAPOLI II · ROMA II · TORINO I · UDINE · VENEZIA I · VERONA · Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) · Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 MUSICA BRILLANTE eseguita dall'Orchestra Nicelli. Canta Italo Juli.

Thomas: *Raymond*, ouverture; Billi: *Canta il grillo;* Lincke: *Valzer nuziale;* Tosti: *Serenata abruzzese;* Escobar: *Toccata novecento.*

13,45 Rassegna del cinema.

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - Telefona II 21-945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Trio Alegiani - De Crescenzio: « Rondine al nido »; Pestalozza: « Ciribiribin »; Fischetti: « La cantatrice e l'usignolo ».

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

MILANO: 16,50-17 Un po' di poesia milanese a cura di Anna Carena.

17 — Il grillo parlante.

17,30 « Ai vostri ordini ».

18 — **Canti spirituali negri** eseguiti dal soprano Lidia Orsini. Al pianoforte: Antonio Beltrami.

By am' by; Swing low; O Peter gorn. ing; I want Jesus; I got a robe; Nobody knows; Go tell it on the mountains; Christmas song of the plantation (arranged by H.B. Gaul); *Deep river.*

18,25 BALLABILI E CANZONI (Dischi - *Messaggerie musicali*).

19,35 « **Il contemporaneo** », rubrica radiofonica culturale.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca. BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton.*

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI:

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Melodramma in un prologo e tre atti di Giacomo Badoaro

Musica di CLAUDIO MONTEVERDI (edizione per le scene a cura di Luigi Dallapiccola)

Personaggi e interpreti:

Giove .... *Cesare Valletti*
Nettuno .... *Sesto Bruscantini*
Minerva .... *Jolanda Magnoni*
Ulisse .... *Fiorenzo Tasso*
Penelope, moglie di Ulisse *Elena Nicolai*
Telemaco, figlio di Ulisse *Luisa Ribacchi*
Proci amatori di Penelope:
Pisandro } *Vladimiro Badiali*
Antinoo } *Cristiano Dallamangas*
Anfinomo } *Cesare Valletti*
Eurimaco, amante di Melanto *Angelo Mercuriali*
Melanto, damigella di Penelope *Maria Teresa Massa Ferrero*
Eumete, pastore di Ulisse *Angelo Mercuriali*
Iro, parassita goffo dei Proci *Giuseppe Nessi*
Ericlea, nutrice di Ulisse *Adele Cezza*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi**

Maestro del coro Bruno Erminero.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Sergio Magnani: « Cronache del Festival di Salisburgo »; II. Poesie d'ogni tempo: dell'« Odissea » di Omero. Dizione di Gualtiero Tumiati.

23,10 « **Oggi al Parlamento** ». **Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.

Giacomazzi: *Jubilee;* Segurini-Morbelli: *La donna che voglio;* Carmichael-Adams: *Sing me a swing song;* Houssa-Powell: *Chanson du souvenir;* Panzuti-Danpa: *Muchachita;* Shand-Eaton: *Piccolo fannullone;* Powell: *Jeep Jacky jump;* Cherubini-Pilati: *Mora morena;* Giacobetti-Kramer: *Lina;* Rappolo-Morton: *Milenberg joys.*

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Ferrari. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,05 Musica varia. Listino Borsa.

17,30 Ai vostri ordini. 18 Tè danzante - Nell'intervallo: Varietà. 19 Musiche da camera. 19,30 Terza pagina. Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,25 Orchestra da ballo. 21 « Arietta d'autunno » di Gino Capriolo e Gerardo Fischetti. 21,45 Conversazione. 22 Ciclo delle Sinfonie di L. van Beethoven: I e II sinfonia. Giornale radio ed eventuale musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « La nostra casa ». 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto di musiche slave eseguite da Helena Bazanska. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Tosoni e la sua chitarra elettrica. 14,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Musiche richieste. Nell'interv.: (19,20-19,25) Attualità sportive. 19,55 Complesso melodrimmico. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 XI Concerto dallo studio di Londra, in coll. con la B.B.C.; direttore Denis Wright. 21,30 « Calze di seta », un atto di Mario Tiranti. 22,05 Fantasia eseguita dal Quintetto ritmico. 22,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di mercoledì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Dischi di musica operettistica. 21 Varietà 21,30 Dischi di canzoni. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto riprodotta. 23,30 Paul Nivoix: « La scuola dei fagiani », commedia in tre atti. 0,30 Dischi di musica da ballo. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. 20,45 Notiziario. 21 Puccini: La Tosca, opera in tre atti (dischi). 23 Notiziario 23,15 Musica sinfonica riprodotta - 1. Arthur Bliss: Suite dal balletto « Adam Zéro »; 2 Alan Rawsthorne: Corlei. 23,55 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 Il settimanale dello spettacolo 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle con la collaborazione di Yvonne Brothier Gautheron 21.02 Notiziario. 21,35 « Nel campo delle stelle », fantasia radiofonica. 22,35 « Mediterran... », varietà. 23.05 Parole e[...] sonore. 23,25 Club dei fisarmonicisti. 24 I poeti arabi. 3ª puntata. 0,30 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Dhaène - 1. Auber: La muta di Portici; 2. Romberg: Il sogno del deserto, fantasia dall'operetta; 3. John Openshaw: L'addio delle rose, celebre melodia inglese. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Musica varia diretta da William Cantrelle. 22 Marcel Delannoy: Lo zingaro barone, orchestra della Radiodiffusione francese 23 « L'impero del motto », premio radiofonico di Pierre Albert Birot. 23,30 Notiziario. 23,45 I grandi solisti: dischi di André Navarra.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite 20.30 Notiziario. 20,40 Nila Clara e l'Orchestra Henri Rosselli 21 Il cinema canta e balla. 21,30 La favola della signora e la favola modernizzata. 21·37 Giacomo Natanson. « Lo sfruttatore schizzinoso », commedia in tre atti. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il compositore della settimana: Mozart. 20 Rivista. 20,30 Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Il programma lirico della settimana. 23 « Magia nera », commedia di B. A. Young. 23,30 Conversazione. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà con l'orchestra da ballo di Stanley Black 21 Rivista. 21.30 Programma varo. 22 Notizie sportive. 23 Notiziario. 23,15 Varietà con l'orchestra leggera della B.B.C. diretta da Frank Cantell. 23,45 Musica da ballo. 0,30 Serenate, organo da teatro della B.B.C. 0.55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Club del jazz. 5,15 Concerto diretto da Clifton Helliwell: Balletti da opere. 6,30 Varietà. 8,15 Ted Heath e la sua banda. 9,15 Musica da camera. 11 Geraldo e la sua orchestra. 11,30 Orchestra Scozzese di Varietà. 12,15 Musica per pianoforte. 13,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 13,45 Inni sacri. 14,15 Orchestra di Varietà della BBC. 15,15 Concerto del duo pianistico Cyril Smith e Phyllis Sellick. 16,15 Varietà. 17,30 Nuove incisioni. 19,45 Musica per pianoforte 22,15 Serate all'opera. 23 Musiche preferite. 23,30 Suona il violinista David Wolfsthal. 0,45 Club del fisarmonicista 1,15 Musica da camera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Sestetto del Brunnenhof. 19.15 Rassegna cinematografica. 19,50 Conversazione 20 Sestetto del Brunnenhof (parte seconda) 20,30 Notizie. 21 Trasmissione dalla Tonhalle: Concerto del « Coro popolare di Amsterdam. 23,10 Notizie. 23,15 Conversazione letteraria.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol. « Le anime morte »: terzo episodio. 21,25 Strawinsky: « Le sacre du printemps ». 22,10 « Italia d'oggi »: 1. Suona l'arpista Ada Bonandini Pastorelli: a) Haendel: Passacaglia; b) Scarlatti: Pastorale; c) Corelli: Giga; d) Rousseau. Variazioni pastorali; e) Tournier: Al mattino. 2. Canta il soprano Rosina Carpi: a) Monteverdi: Dall'Incoronazione di Poppea, « Sento un certo non so che »; b) Falconieri: Bocca ridente; c) Cavalli: Dolce amor d) Pergolesi: « Stizzoso mio stizzoso », dalla « Serva padrona »; e) Cimarosa: « Lei tiene un certo occhietto », dal « Credulo », f) Soresina: La volpe e il corvo; g) Respighi. « se un giorno tornasse?; f) Sigella: La Girometta; g) Perti: Io son zitella. 23 Melodie e ritmi americani 23,15 Notiziario 23,20 Cabaret.

SOTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo 20,45 Canzoni interpretate da Claude Robin. 21,15 Un quarto d'ora con l'orchestra di Sidney Torch. 21,30 Commedia. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica strumentale.

MERCOLEDI 22 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I UDINE - VENEZIA I VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cenlo di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 **La Radio per la Scuola Media Inferiore:** Concorso a premi e Posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Canzoni. 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - MILANO I: « Oggi a... » - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del teatro ». Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma) — 12,58 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

18,30 - RETE ROSSA

PICCOLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI

PAGINE SCELTE DA

LA LOCANDIERA

DI MARIO PERSICO

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza *(Babbi)*.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14 — Curiosando in discoteca.

Haendel: *Tolomeo*, ouverture; Hahn: *L'ora squisita;* Gillet: *La lettera di Manon;* Pigarelli: *Il canto della sposa*, canto trentino; Oscar Strauss: *Sogno di un valzer.*

14,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Delia Azzarri, Pino De Fazio e Alberto Redi.

James: *Night special;* Revasini-Lartel: *Non ricordi più;* Concina-Pinki: *Ho baciato Marisa;* Canaro-Pinki: *Sento la tua voce;* Meneghini-De Santis: *Cico boogie;* Mascheroni-Testoni: *Mi piace d'esser triste;* Di Lazzaro: *Se tu m'ami non so;* De Angelis-Micheli: *Peruviana.*

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale di Antonino Procida.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30 Liguri illustri - 16,55-17 Richieste collegamento.

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica da camera presentata da Gino Modigliani.

Vivaldi: *Sinfonia n. 3: a)* Allegro molto, *b)* Andante ed allegro; Beethoven: *Quartetto in mi minore*, op. 59 n. 2: *a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Allegretta, *d)* Presto; Benjamin: *a) Jamaican rumba*, *b) Matty Ray;* Lupi: *Fuga;* Dall'Argine: *Piccola santa;* Mancini: *Minuetto.*

18 — Il segretario dei piccoli: « Pinocchio ».

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

Pagine scelte da:

LA LOCANDIERA

di MARIO PERSICO

Interpreti: Renata Broilo, Cesare Valletti, Carlo Musone, Pier Luigi Latinucci e Natale Villa. Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni.**

19,35 « Università internazionale Guglielmo Marconi ». Prof. Camillo Arambourg: « Lo stato attuale del problema delle origini dell'uomo ».

19,50 Canzoni.

Mariotti-Testoni: *Il monello;* Acchiappati-Volpi-Filibello: *Serenata a Capri;* Ischem-Frati: *Stornelletto dell'addio;* Pluto-Vitone: *No, quel sì non lo dirò;* Ancillotti-Frati: *Tarantella maestra;* Mascheroni: *Ti voglio baciar;* Benedetto-Berardi-Sordi: *Torna a Capri;* Louiguy-Piaf-Leonardi: *La vita è rosa;* Casé-Pinch.: *American's funiculì.*

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Canzoni.

20,22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,30 II Settimana musicale senese. Dalla chiesa della SS. Annunziata in Siena:

CONCERTO DI MUSICHE SACRE

di BALDASSARE GALUPPI

per soli, coro ed orchestra diretto da **Guido Cantelli**

Prima parte: *Kyrie - Gloria.*
Seconda parte: *Credo - Dixit.*
Esecutori: *Franca Mannocci*, soprano; *Mattia Sassanelli*, basso; *Maria Frasini*, basso.

Coro del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Andrea Morosini. Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana.

Nell'intervallo: Francesco Lavagnino: « La musica sacra di Baldassare Galuppi ».

Dopo il concerto: **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.** Indi eventuale musica da ballo.

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I GENOVA II - MESSINA - MILANO I NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 **FRASQUITA**

Sintesi dell'operetta in tre atti di Willner e Reichert
Musica di **Franz Lehár**
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angeletti

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Itinerari turistici toscani - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - BARI II: Solisti celebri - Mozart: « Sonata in re maggiore »: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto (pianista Roberto Casadesus); Schumann: « Romanza in la maggiore », op. 94, n. 2 (violinista Yehudi Menuhin).

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **BARIMAR E IL SUO COMPLESSO**

Cantano: Marisa Galli, Salvo Dani e Gabriele Maranghi.

Bonagura-Bixio: *Lo stornello del marinaio;* Testoni-Mascheroni: *La storia di tutti;* Mendes-Barimar: *Piangi mio povero cuore;* Leonardi-Gaze: *O papà o papà;* Testoni-Mascheroni: *Mi piace d'esser triste;* Ceroni-Testoni: *Abbandonati a me;* Mazzoli-Golon: *Potrai dimenticare;* Olivieri: *Orizzonte perduto;* Tamagnini-Gianipa: *Dammi un bacio.*

17,30 « Parigi vi parla ».

18 — Presentazione di giovani artisti:

MUSICHE VOCALI ANTICHE E MODERNE

eseguite dal soprano **Luisa Bosso;** al pianoforte: Ermelinda Magnetti.

Peri: *Inno al sole;* Scarlatti: *Due arie: a)* Son tutta duolo, *b)* Meno odorosa; Pratella: *La strada bianca*, da « Le canzoni del niente »; Fuga: *Per la morte di una bambina;* Gounod: *Serenata.*

18,30 Ritmi moderni.

Philips: *A burmese ballet;* Testoni-Ceragioli: *Che musetto;* Russell-Ellington: *Do nothin' till you hear from me;* Panzuti-Danpa: *L'Apaka;* Falcomatà-Cherubini: *Paloma negra.*

BOLZANO: 18,30-20 Kinderecke: « Cantuccio dei bambini ». Programma tedesco.

18,45 Il mondo in cammino.

19 — L'ALBA CI ASPETTA

Un atto di **Giorgio Candini** a cura di Adriano Magli.

19,50 Attualità sportive *(Sirio)*.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 « Celebrazioni del '48 »:

« Il '48 e gli albori del socialismo ». Scene di Augusto Monti

20,55 **NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Claudio Villa.

Masera: *Variazioni in do;* Innocenzi: *Desiderio;* Jundra-Filibello: *Che felicità!;* Segurini-Morbelli: *La donna che voglio;* Redi: *Don Ramon;* Autori vari: *Fantasia di canzoni* (al pianoforte Nella Segurini); Bixio: *due parole a Maria;* Conal-Dampa: *O mama mama;* Drake: *Vem-Vem;* Wilhelm: *Calcutta.*

21,35 Dal Poggio Diana Berzieri di Salsomaggiore:

BOTTA E RISPOSTA

Programma di indovinelli presentato di Silvio Gigli

(Martini e Rossi - Sobrero Est - B.P.D. - Marca Aeroplano - Rumianca).

22,15 **BLANCO Y NEGRO**

fantasia di canzoni e ritmi eseguita dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli con un intermezzo brillante.

23,10 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.

Barber's-Manlio: *Signor stop;* Lewis-Klenner: *Just friends;* Pitt-Alù: *Spazzacamino;* Grey-Schertzinger: *Dream lover;* Lewis-Coots: *For all we know;* Brusso: *Tristezza;* Grosz-Kennedy: *Isle of Capri;* Friml-Herbach-Kahn: *Sympathy;* Berrios-Martins: *Cae Cae.*

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 « Frasquita »: sintesi dell'operetta di F. Lehar, orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Listino Borsa.

17,30 Concerto di musica varia. 18,30 Concerto da camera. 19 Musica da ballo. 19,30 Terza pagina. 19,45 Canta Vittoria Cordova. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,30 Con l'Orchestra di Percy Faith. 20,45 Commedia in tre atti. Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia ». 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Naia (Aeronautica). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curiosando in discoteca. 14,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,45 « Ricordi di donne », fantasia musicale. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sport.vo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso tipico. 21,25 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Chiara Rolandi, Pino Simonetta e Italo Juli. 22,15 Complesso della canzone con la partecipazione del fisarmonicista Barimar. 22,50 Trio moderno. 23,10 Club notturno. Nell'intervallo: « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Programma vario. 21 Dischi di canzoni. 21,45 Concerto del sassofonista Marcel Perrin: 1. Forel; **Pastori** 2. Ibert: **Bajo la mesa**; 3. Lauter: **Siciliana**; 4 Bonneau: **Birichinata**. 22 Notiziario. 22,20 Trasmissione artistica. 23 Concerto di musica sinfonica. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica varia riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 « Il senso del dramo », commedia radiofonica di Maurice Lambilliotte, con la partecipazione dell'Orchestra e Coro della Radiodiffusione Belga. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Brahms: Prima sonata per clarinetto e pianoforte. 19,55 La vita sociale. 20,07 Orchestra di musica leggera diretta da Raoul Barthalay 20,30 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,35 « Nessuno esca », trasmissione pubblica. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot, con la collaborazione di Pierre Coddee e del coro della Radiodiffusione francese - 1. Filippo Emanuele Bach: **Sinfonia n. 3 in fa maggiore**; 2. Bloch: **Schelomo**, rapsodia per violoncello e orchestra; 3. Guy Ropartz: **Terza sinfonia con coro**. 24 Appuntamento da « Conchita Perez » a Cadice 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 André Karren e la sua orchestra 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Claude Dufresne: « Il visitatore dell'autunno ». 23,30 Notiziario. 23,50 Gustave Charpentier: « La vita del poeta », frammenti (dischi).

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite 20,30 Notiziario. 20,45 Jo Bouillon e la sua orchestra. 21 I classici della musica americana. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata 21,37 Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue, con la partecipazione della pianista Eva Tamaroff 23 Johnny Hess. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il compositore della settimana: Mozart. 19,45 Conversazione. 20 Varietà. 20,55 L'« English Opera Group » presenta: « The Beggar's Opera » di John Gay. Nuova versione musicale realizzata da Benjamin Britten. Orchestra diretta da Benjamin Britten. 22 Notiziario. 23,45 Oggi al Parlamento. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,15 Aimée Stuart: « Jeannie » commedia. 22,30 Complesso d'archi Borelli diretto da John Bore. 23 Notiziario. 23,15 Cantanti, compositori e pianisti con l'orchestra della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 23,35 Musica da ballo. 0.15 Ascesa alle stelle. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Rivista. 3,15 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron: 1. Borodin: **Il Principe Igor**, ouverture; 2. Elgar: **Variazioni** su un tema originale (Enigma). 4,15 Motivi scelti. 5,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 5,45 Paula Greeg e il duo pianistico Mamish Menzies e Arthur Young. 6,30 Musiche preferite. 8,15 Banda delle Welsh Guards diretta dal Ten. F. L. Statham. 10.30 Rivista. 11 Concerto sinfonico-vocale diretto da Stanford Robinson, con la partecipazione del contralto Gladys Ripley, del pianista Erle Harrison e del Coro della BBC: 1. Berlioz: **Il Corsaro**, ouverture; 2. Constant Lambert: **Il Rio Grande**, per pianoforte, coro e orchestra. 12,15 Musiche preferite. 13,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 14,30 Varietà. 15,45: Ena Baga all'organo da teatro. 16,15 Cliff Gordon: « Questa valle di lacrime », musica di Hal Evans e Cliff Gordon. 18,30 Musica da camera. 20,45 Benjamin Britten: « The Beggar's Opera », Dirige l'Autore. 22,45 Musiche preferite. 23,45 Concerto diretto da Boyd Neel, con la partecipazione della pianista Kathleen Long: 1. Ariosti: **A Vespasiano**, ouverture; 2. Byrd: **Due fantasie**; 3. Bloch: **Concerto grosso**, per pianoforte e orchestra; 4. Samuel Barber: **Adagio**; 5. Haendel: **Pholemy**, ouverture. 0,45 Inni sacri.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica leggera. 19,40 Conversazione 20 Musiche pianistiche di Schumann. 20,10 Lieder di Schumann. 20,30 Notizie. 21 « Il teatro d'opera slavo », conversazione con esempi musicali. 21,35 Programma parlato. 22,15 « Voci del tempo dell'agosto 1848 ». 22,45 Musiche popolari svizzere 23 Notizie. 23,05 Organista Eggen.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità 21 Gogol: « Le anime morte »: IV episodio. 21,25 Pubblico e Radio. 21,55 Varietà dialettale. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo. 20,45 Complesso d'archi Tony Leutwiler 21 Attualità scientifica. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Ernst Ansermet con la collaborazione della violinista Jeanne Martzy: 1. Beethoven: **Prometeo**, ouverture; 2. Mathieu Vibert: **Concerto per violino e orchestra**, solista Jeanne Martzy; 3. Prokofiev: **Musica infantile** (Un giorno d'estate), opera 65; 4. Ciaikowsky: **Sinfonia n. 6** (Patetica). 23,30 Notiziario. 23,50 Musica riprodotta.

GIOVEDI 23 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: « Varietà ». — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Concerto del violoncellista Jean van den Doorn. Al pianoforte: G. Turchi. Henry Eccles: « Sonata » in sol minore per violoncello e pianoforte; Léon Jongen: « Pseudo rag ». — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco) — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*. (ANCONA: Notiziario e « Arte e cultura nelle Marche » - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - MILANO I: « Oggi a... ». - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

21,05 RETE AZZURRA

UNO CANTAVA PER TUTTI

TRE ATTI DI

ENRICO BASSANO

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 — MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili.

Fischer - *Novelle spagnole*: a) Paesaggio romantico, b) Giardini soleggiati, c) Nell'antica taverna, d) All'Arena di San Fernando; Bucchi: *Ridda di gnomi*; Monti: *Czardas*; Rixner: *Iberia*, tango improvviso; Ranzato: *Pattuglia di tzigani*.

14,35 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Delia Azzarri e Pino De Fazio.

Rossi: *Mercurio*; Mariotti-Pinchi: *Non aspettarmi più*; Innocenti-Rivi: *L'amore sotto la luna*; Torri-Bonfanti: *Sotto il cielo del Brasile*; Ariani-Da Rovere: *Delusione*; Pizzigoni: *Canto indiano*.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15,50 Notiziario locale.

BARI I - Notiziario regionale. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I. Notiziario GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.

Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; Mozart: *Sinfonia n. 41*, in do magg.: a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto); Dvorak: *Scherzo capriccioso*, op. 66; Strauss: *Voci di primavera*.

18 —

IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini.

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Hearle-Hagen: *Harlem notturno*; Bixio: *Canto, ma sottovoce*; Lama-Fiore: *Tutta pe 'mme*; Carmichael: *Polvere di stelle*; Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma*; Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Pestalozza: *Ciribiribin*; De Curtis: *Non ti scordar di me*; Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*; Bixio-Cherubini: a) *Ninna nanna della vita*; b) *Chi è più felice di me*; Larici-Billy: *La zingara*; Tosti: *Marià*; Lehár: *La vedova allegra*, valzer.

19,20 Attualità sportive (*Spemsa*).

19,25 Il romanzo sceneggiato

PADRI E FIGLI

di IVAN TURGHENIEF

Riduzione radiofonica di Cesare Meano

Compagnia di prosa di Radio Roma

Regia di Pietro Masserano Taricco

(Quarta puntata).

20,22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

LORELEY

Azione romantica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini

Musica di ALFREDO CATALANI

Personaggi e interpreti:

Rudolf, Margravio di Biberich — *Alfredo Colella*

Anna di Rehberg, sua nipote — *Elena Rizzieri*

Walter, Sire di Oberwesel — *Mario Filippeschi*

Loreley, orfanella — *Adriana Guerrini*

Hermann — *Pietro Sopranzi*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**

Maestro del coro G. Riccitelli

Negli intervalli: I. Lettere rossoblu - II. Carlo Gatti: La « Loreley » di Catalani.

Nel primo intervallo:

PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità regionali.

Dopo l'opera: **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.** « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 MUSICHE DI CIAIKOWSKY

Tema e variazioni da « Mozartiana »; *Canto della zingara*; *Finale* dal « Concerto per pianoforte e orchestra » *in si bemolle minore*; *Polonaise* da « Eugenio Onegin ».

13,45 « Novità di teatro », a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbonato.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II Canzoni: Warren-Devilli: Ci ca ci ca bum; Barzizza-Nisa: Grigio è il cielo; Calzia-Nisa: Sul mare luccica; Kony-Cicera: Spalla con spalla.

- VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: « Viva gli esami ». Rivista di Cortese e Maurri.

17,30 Ritmi d'America.

18 — CONCERTO

del soprano **Angela Rositani**

Al pianoforte: Libero Barni

Peri: *Gioite al pianto mio!*; Cesti: *Insegnatemi a morire*; Bassani: *Dormi, bella*; Ignoto ('600): *Aria d'Antioco*.

18,15 Josquin Desprès: *Chansons françaises*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:

Pagine scelte da

LA LOCANDIERA

di MARIO PERSICO

Interpreti: Renata Broilo, Carlo Musone, Pier Luigi Latinucci, Natale Villa.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni**

BOLZANO 18.30-20 Musica operettistica - Programma tedesco.

19,35 « **Il contemporaneo** », rubrica radiofonica culturale.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

21,05

UNO CANTAVA PER TUTTI

Tre atti in cinque quadri di ENRICO BASSANO

Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti:

Angelo — *Elio Jotta*
Anna — *Enrica Corti*
Michele — *Nando Gazzolo*
Il sergente — *Carlo Bagno*
Il dott. Good — *Guido De Monticelli*
L'agente John — *Gianni Bortolotto*
Lucia — *Renata Salvagno*
Giovanni — *Fernando Farese*
Il giudice — *Giuseppe Ciabattini*
Il generale — *Renato Ferrari*
Il benefattore — *Carlo Delfini*
Il segretario — *Giampaolo Rossi*
Frida — *Nerina Bianchi*
Lula — *Mariateresa Rovatti*
Ilie — *Gabriella Bruni*
Maud — *Itala Martini*
Stella — *Giovanna Borgherese*

Regia di Enzo Convalli.

22,40 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Sergio D'Alba e Paolo Sardisco.

Widok: *Strange mood*; Segurini-Morbelli: *Cuore in vacanza*; Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Marletta: *Maria Carmé*; Mascheroni: *Lontano*; Jabot-Marici: *La cuca cuca*; Vigevani: *Baciar, baciare*; Ruccione: *Non è una serenata*; Masera: *Negro zoppo*.

23,10 « **Oggi al Parlamento** ». **Giornale radio.**

23.30 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO

Dvorak: *Quintetto in sol maggiore*, op. 77, per archi: a) Allegro con fuoco, b) Scherzo, c) Poco andante, d) Finale.

Esecutori: Renato Biffoli, I violino; Umberto Rosmo, II violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso.

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiz. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anèpeta. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Listino Borsa.

17,30 Ritmi d'America. 18 Musica da camera. 18,30 Dalla « Tosca » di Puccini: selezione. 19,35 Il medico ai suoi amici. 19,50 Disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,36 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21,05 Coi ritmi di Xavier Cugat. 21,30 Ciclo delle Sinfonie di Beethoven: III sinfonia. 22,15 Conversazione. 22,30 Canti della montagna. 22,40 Orchestra diretta da Nello Segurini. 23,10 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto del violoncellista Jean Van den Doorn. Al pianoforte Guido Turchi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti, orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 14,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo: (19,20-19,25) Attualità sportive. 19,55 Ottetto jazz. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 « Cocktail di stagione », varietà con la partecipazione dell'orchestra Fragna. 21,45 Pagine scelte da L'amico Fritz di Pietro Mascagni. Interpreti: soprano Neva Grosso-Signorelli, tenore Piero De Palma, mezzosoprano Mafalda Masini, baritono Carlo Musone, soprano Laura Pini. Orchestra diretta da Alfredo Simonetto. 22,40 Guido Mauri e la sua orchestra. 23,10 Club notturno. Nell'intervallo: « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Nel salone delle spire. 21,25 Music hall. 21,25 Dischi. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto. 22,50 Trasmissione lirica. 23.50 Concerto di musica organistica. 0,10 Hot Club di Algeri. 0,45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. 20,45 Notiziario. 21 André Maber e José Nicaise: « La parte più bella », commedia in tre atti. 23 Notiziario. 23,15 Dischi di musica da camera inglese - 1. Lennox Berkeley: Trio 2. Gerald Finzi: Preludio e fuga. 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 Musica da camera - 1. Albeniz: a) Evocazione, b) Il porto, c) Corpus Domini a Siviglia; 2. De Falla: Canzoni popolari spagnole; 3. Turina: Trio. 21,02 Notiziario. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Munch - 1. Berlioz: Sinfonia fantastica; 2. Debussy: La mer; 3. Dukas: L'apprendista stregone. 23,06 Qui sta il problema. 23,30 Le ondine. 24 I poeti svedesi 1ª puntata. 0,15 Appuntamento da « Vasili ...» a Salonicco. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Louis Cahuzac - 1. Wagner: Tannhauser, ouverture; 2. Rabaud: Egloga; 3. Ravel: Ma mère l'oie. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 « La canzone dei vent'anni ». 21,30 Tribuna parigina. 22,20 Varietà. 23 « Proibito disperare » con la partecipazione di Armand Salacrou. 23,30 Notiziario. 23,45 Dischi di successi americani.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Lini Elda e Luc Barney. 21 Il Gran Premio delle Quattro Stagioni. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Suona l'organista Len Cleary. 21,45 Trasmissione atomica. 22 Valzer di Irving Berlin. 22,10 Il Music-hall del regista Albert, con Pierre Cour. 22,45 Notiziario. 22,50 Concerto di musica da camera - Brahms: Secondo quartetto in la minore. 23,20 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Il compositore della settimana: Mozart. 20 Varietà. 20,30 Concerto del Quartetto Hirsch, della soprano Margaret Ritchie e del clarinettista Reginald Kell: 1. Dvorak: Quintetto in la, op. 81 per pianoforte e archi; 2. Schubert: Il pastore sulla rupe, per soprano e clarinetto obbligato; 3. Prokofiev: Ouverture per clarinetto, piano e quartetto d'archi. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Conversazione. 23,30 Attualità scientifiche. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Coro femminile. 21,30 Musiche preferite. 22 L'albero d'argento, radiodramma musicale. 22.30 Bell Campbell e i suoi ritmi. 23 Notiziario. 23.15 Fantasia radiofonica. 23,35 L'Ottetto Harry Hayes con l'orchestra di Frank Weir. 0,15 Musica leggera. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,45 Canta il soprano Cecilia Wessel. 3,15 Concerto sinfonico diretto da Stanford Robinson, con la partecipazione della violinista Ida Haendel: Brahms: Concerto per violino in re. 4,15 Banda delle Welsh Guards diretta dal Ten. F. L. Statham. 5,15 Canzoni. 6,30 Hal Evans e Cliff Gordon: « Questa valle di lacrime ». 8,15 Suona il violinista Michael Spivakowsky. 9.15 Concerto sinfonico diretto da Stanford Robinson: Ciaikowsky: Lo schiaccianoci, suite. 13,15 Concerto diretto da Clifton Helliwell: Balletti da opere. 14.30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Arwel Hughes, con la partecipazione del baritono Harding Jenkins. 18,30 Rivista 19,30 Jack Hylton e i suoi suonatori. 21 Rivista 21,30 Musiche preferite. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Donald Hargreaves: 1. Smetana: La sposa venduta, ouverture; 2. Saint-Saëns: Concerto per pianoforte n. 4 in do minore; 3. Malcolm Arnold: Beckus the Dandipratt, ouverture. 23,45 Varietà.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Musiche inglesi per pianoforte interpretate da Edith Leigh. 19,20 Canti spirituali negri. 19,35 Conversazione. 19,55 Novità musicali americane. 20,30 Notizie. 20.55 Concerto orchestrale. 21.25 Commedia. 22,45 Musica varia. 23 Notizie. 23.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: « Le anime morte », V episodio. 21,20 Intermezzo. 21,40 Poesie richieste. 22 Concerto sinfonico diretto da Otmar Nussio, con la partecipazione della violinista Magda Tölössy: Mendelssohn: 1. Ruy Blas, ouverture; 2. Concerto in mi minore per violino e orchestra; 3. Sinfonia in la maggiore, detta « Italiana ». 23. Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

19,15 La quindicina letteraria. 19,35 Concerti sotto altri cieli. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Canta Joséphine Baker. 21 Maria Antonietta, fantasia radiofonica di Becker, Giroud e Oriffe. 21,35 « Vietato l'ingresso », programma di canzoni con la partecipazione di Fernandel. 22,30 Orchestra di musica da camera diretta da Robert Mermoud - 1. Mozart: Sinfonia in la (K. 201); 2. Othmar Schoeck: Sommernacht, pastorale-intermezzo per orchestra d'archi; 3. Carlo Hemmerling: Sinfonia in re. 23,30 Notiziario. 23,35 Varietà.

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni (Martini). — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: Conversazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 **La Radio per la Scuola Elementare Inferiore:** a) Avventura nel bosco, di Carlo da Vinci; b) Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Valzer celebri. 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina», a cura di Luigi Compagnone - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma. — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

21,30 - RETE AZZURRA

L'AMANTE DI TUTTE

DI

BALDASSARE GALUPPI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza.

13,55 «Cinquant'anni fa (*Biemme e C.*).

14 — «MOSAICO '800»
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

14,30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Eddy Moretti, Alberto Redi e Pino De Fazio.
Oliver: *Well get it;* Valerio-Testoni: *Tentazione;* Chiri-Riva: *Sondro Pepe;* Chiricio-Cavallini: *Ogni dì;* Ferrari: *Orzato;* Corinto-Cartga: *Mademoiselle;* Segurini-Bracchi: *Invocazione;* Cappellari-Stegni: *A passeggio senza di te.*

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO: Notiziario . GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro, di Ernesto Grassi.
GENOVA I - SAN REMO. 16,55-17 Richieste dall'ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO LETTERARIO
Due scrittori umanitari presentati da Fabio Della Seta: Carlo Dickens e Edmondo De Amicis

18 — Per i ragazzi: «Le tre figlie di Babbo Pallino», di M. Pompei.

18,30

IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI
redatto e presentato da C. Valabrega (Lettere W-X, ult. dispensa n. 46)
Weber: a) *Euryanthe*, b) *Jubel*, ouverture, c) Rondò, perpetuum mobile, d) *Invito al valzer;* Wolf: a) *Canto degli Elfi*, b) *I giardinieri;* Wolf Ferrari: a) *I gioielli della madonna*, intermezzo n. 2, b) *I quattro rusteghi*, intermezzo dell'atto II, c) *Il segreto di Susanna;* Zandonai: a) *Il trescone*, danza popolare toscana, b) *Colombina*, ouverture sopra un tema popolare veneziano, c) *Giulietta e Romeo*, Cavalcata.

19,35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Leslie White: «L'energia e lo sviluppo della civiltà».

19,50
COMPLESSO DELLA CANZONE
con il fisarmonicista Barimar, il chitarrista Cosimo Di Ceglie e i cantanti Marisa Galli, Salvo Dani, Gigi Marra e Tino Reina.
Testoni-Olivieri: *Le marocas;* Testoni-Kramer: *Tanto tempo fa;* Frati-Lari: *Mistero d'amore;* *Fantasia di successi italiani;* Testoni - Barimar: *Con i capelli rossi;* Ignoto: *Il carnevale di Venezia;* Testoni-Rossi: *Di giorno in giorno;* Pinchi-Di Ceglie: *Sorridendo ti saluto amore mio;* Testoni-Redi: *Volerti tanto bene.*
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,22 R. F. '48.

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

21 —
PARODIE, PARODIE, PARODIE
presentate da Nino Meloni:
Compagnia del Teatro Comico di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini

21,40 CANZONI E BALLABILI DI OGGI
Nello Segurini e la sua Orchestra.
Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.
Pagano-Cherubini: *Rumba dei gaucho;* Panzuti-Dampa: *Piccolo paese;* Klemont-Filibello: *Cerco un fidanzato;* Bert-Rosè: *Me gusta el samba;* Maccari-Poldo: *No, non t'amo;* Pearl-Galdieri: *Passa l'arrotino;* Marletta: *Va pensiero;* Mascheroni: *Mi piace d'esser triste;* Segurini-Morbelli: *Cinque minuti al giorno;* James: *Back beat boogie* (Tricofilina).

22,15
SULLA BANCHISA
(Ritorno e vittoria di Fritjof Nansen)
Radiodramma di J. SELBDRITT
Traduzione di Liliana Scalero
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 **«Oggi al Parlamento». Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.
Dominguez: *De Pino Corquis;* Al Avola: *Bandiera al vento;* De Karlo: *Hate;* Tierney: *Alice vestita di blu;* Ellington: *Armonie nell'harem;* Oliva: *Sugar foot stomp;* De Sylva: *Insieme;* Henderson: *Adesso il bar è aperto;* Bennett: *Conga de la Moara;* Larkins: *Piccoli tuffi;* Barnet: *L'idea del duca;* Lecuona: *Alibabo.*

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 **Istantanee**

13,35
ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE
diretta da Giuseppe Anèpeta.

13,55 «Cinquant'anni fa» (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - BOLZANO: Notiziario - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario. Listini Borsa - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,35 Complessi caratteristici - Morca: «Il grillo e la lumaca»; Milena: «Feste in famiglia»; Sancono: «Ameri»; Marbeni: «Cici»; Olsen: «Baltic-Polka»; Marbeni: «Silvana»; Abraham: «Over the hilltops».
ROMA II: 14,35-14,45 «Il flauto magico» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA E SINFONICA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.
Massenet: *Werther*, preludio; Donizetti: *Don Pasquale*, «Tornami a dir che m'ami»; Verdi: *Forza del destino*, «La Vergine degli Angeli»; Mozart: *Minuetto;* Verdi: a) *Rigoletto*, «Cortigiani, vil razza», b) *Nabucco*, sinfonia.

17,30 Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca.

17,45 Album di canzoni. Canta: Grazia Gresi con il Trio ritmico Gino Conte.

18 —
MUSICHE DI MAURICE RAVEL
eseguite dalla pianista Giulia Villa.
Pavane pour une infante défunte; *Gaspard de la Nuit*, tre poemi: a) Ondine, b) Le gibet, c) Scarbo.

18,30

MUSICHE BRILLANTI E CANZONI
Orchestra all'Italiana
diretta da Leone Gentili.
Cantano: R. Beccari e M. Romeo.
Seidler: *Ouverture giocosa;* Filippini: *Non mi destar;* Escobar: *La Giralda;* Aris-Gi-Erre: *T'amo sinceramente;* Fiorillo: *I giullari;* Culotta: *A tu per te;* Cuscinà: *Giorno di fiera.*

19 — Cronache della produzione.
BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,10 **ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME**
Cantano: Flo Sandon, Nico D'Agostino e Cluberti.
Redi: *Bocca nel buio;* Mendi-Natili: *Ma quando pensi a Napoli;* Della Gatta-Matassa: *Vent'anni;* Collazzo: *La ultima noche;* Poletto: *Con tutta l'anima;* D'Arena: *Au revoir à demain;* Ceragioli: *Che musetto.*

19,40 «La voce dei lavoratori».

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Dalla Fiera di Bolzano: Complesso corale italiano e complesso tipico tirolese.

21,10 Selezione da operette e riviste americane.
Rodgers-Hammerstein: *Ouverture* da «Oklahoma»; Remberg-Fields: *It doesn't cost you anything to dream* (Sognare non vi costa niente); Bernstein-Comden-Green: *Mi pare di non essermi ancora alzato;* Arlen-Harburg: *When the boys come home* (Quando i ragazzi vanno a casa); Arlen-Harburg «Finale» dalla commedia musicale *Bloomer girl.*

21,30 VI Settimana musicale Senese. Dal Teatro de' Rozzi di Siena:

L'AMANTE DI TUTTE
Dramma giocoso in tre atti
Libretto di Ageo Liteo
Musica di
BALDASSARE GALUPPI
(Revisione di Virgilio Mortari)
Personaggi ed interpreti:
Clarice .... *Gianna Perea Labia*
Dorina .... *Liana Cortini*
Lucinda .... *Jolanda Gardino*
Il conte Eugenio ...... *Emilio Renzi*
Mingone .... *Amedeo Berdini*
Don Orazio ..... *Carmelo Maugeri*
Il Marchese .... *Michele Cadilo*
Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Giannandrea Gavazzeni**
Regia di Giuseppe Marchioro.
Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana

Negli intervalli: I. Gastone Rossi Doria: «Baldassare Galuppi nel '700 veneziano»; II. **«Oggi al Parlamento». Giornale radio.**

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,10 Terza pagina. Listino borsa.

17 Musica operistica. 18 Concerto da camera. 18,30 Orchestra diretta da Leone Gentili. 19 Università per radio. 19,15 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,36 Musiche corali. 21,10 Con Tommy Dorsey. 21,30 Dal Teatro de' Rozzi di Siena: **L'Amante di tutte**, opera di Baldassarre Galuppi. Dopo l'opera: Notiziario.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8.20 Per la donna: Conversazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 « Mosaico '800 », orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bullettino meteorologico. « Questa sera ascolterete. . ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,55 Complesso di musica leggera. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Canzoni di successo, trasmissione organizzata per conto della Cetra. 21,30 « L'allegra verità », tre atti di Noel Coward, a cura di Lino Girau. 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,30 Quintetto ritmico. Nell'intervallo: I programmi di sabato. 23,52-23,55 Bullettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Complessi vocali. 21 Varietà in dischi. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,45 Concerto di musica sinfonica. 0,30 Musica da ballo. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Concerto del violinista Robert Husselet, al pianoforte Jeanne Vhélé . 1. Rasse: **Poema concertante**; 2. Defossez: **Le violoneux savant.** 20.20 Melodie in dischi. 20,45 Notiziario. 21 Dischi richiesti. 21,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. 22,30 Voci celebri (dischi) ... Notiziario. 23.15 Jazz. 23,45 Dischi di musica varia. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto di musica organistica trasmesso dalla Cattedrale di Montpellier - 1. J. S. Bach: **Preludio e fuga in sol maggiore**; 2. Franck: **Cantabile**; 3. Louis Vierne: **« Allegro » da la Terza sinfonia.** 20,20 Orchestra d'archi Malachrino. 20,30 « Vienna stona per Parigi ». 21,02 Notiziario. 21,35 « Messidor », dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Emilio Zola, musica di Alfred Bruneau. Orchestra diretta da Albert Wolff. 23,30 L'arte e la vita. 24 I poeti svedesi (2ª puntata). 0.15 Melodie cantate da Cecilie Bagaril. 0,20 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto dell'orchestra di Lione diretta da René Cornhil. 20.30 Questa sera in Francia. 21,05 Musica rara. 21,20 Tribuna parigina. 23.30 Notiziario. 23.45 Dischi di musica russa - Ciaikowsky: **Sinfonia n. 3 in re maggiore.** Orchestra sinfonica diretta da Hans Kindler.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,45 Monique Daval. 21 Aneddoti-ricordi. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Musica di Maurice Ravel: 1. **Alborada del Gracioso**; 2. **L'enfant et les sortilèges**, fantasia lirica in due parti; 3. **Bolero.** 22,52 Notiziario. 23 Beethoven: **Sonata al chiar di luna**, interpretata da Aline von Barentzen. 23,15 Musica melodica. 23,45 Charlie Barnet e la sua orchestra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Conversazione religiosa. 20 Orchestra della B.B.C. diretta da Gilbert Winter, con la partecipazione del violinista Campoli e del basso Norman Walker. 21 Rivista. 22 Notiziario. 22,30 Varietà. 23 Concerto del violinista Frederick Grinke e del pianista Kendill Taylor. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Varietà con l'orchestra da ballo del Blue Mariners. 21 Fantasia radiofonica. 21,45 Le musiche preferite. 22,15 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 « Gordon Grantley » di John P. Wynn (sesta puntata). 23,35 Ted Heath e la sua musica. 0,15 John Madin all'organo. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 Serenata melodica. 3,30 Concerto del soprano Joan Hammond. 4,15 Varietà. 5,15 Musica per voi. 6,30 Concerto del soprano Joan Hammond. 7 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 8,15 Melodie. 9,15 Rivista. 11 Nuove decisioni. 11,30 Roy Wallis e la sua banda. 12,15 Ena Baga all'organo da teatro. 13,15 Concerto diretto da Manuel Thomas. 14,15 Club del jazz. 14,45 Suona il pianista Isador Goodman. 15,15 Concerto sinfonico. 19,30 Musiche preferite. 20,30 Varietà. 21 Concerto sinfonico diretto da Alec Sherman. 22,45 Due chitarre e un pianoforte. 23 Carole Carr e l'Ottetto Nat Temple. 0,45 Marce e valzer.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Canzoni alpine. 19,30 Conversazione. 19,45 Musica varia. 20,10 Programma parlato. 20,30 Notizie. 21 Orchestra Cedric Dumont. 21,15 « Alla tavola rotonda », trasmissione variata. 22,15 Soprano Marie Louise Rochat. 23 Notizie. 23.05 Musiche moderne.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: « Le anime morte », VI episodio. 21,20 Dischi. 21,55 Stevenson: « Markheim », racconto ridotto per il microfono da Bixio Candolfi. 22,30 Concerto diretto da Otmar Nussio: Haydn: 1. **L'isola disabitata**, ouverture; 2. **Sinfonia in re maggiore**, n. 104. 23 Melodie e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo. 20,45 Complesso Jean Leonardi. 21 « Chiedete, vi sarà risposto ». 21,20 Concerto di musica francese da camera - 1. Candevielle: **Sonatina pastorale**; 2. Jolivet: **Piccola suite**; 3. Delvincourt: **Sonata per violino e pianoforte**; 4. Messiaen: **Tre melodie.** 22,20 « Altrove », varietà. 23,10 Jazz hot. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica riprodotta.

SABATO 25 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 I cinque minuti del cacciatore (B.P.D.). — 7,21 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Nel mondo della moda », di Gianna Rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppina Cozzi. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 **La Radio per le Scuole Medie Inferiori:** Concorso a Premi e Posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Delia Azzarri, Pino De Fazio e Alberto Redi. (BOLZANO: 12 Trasmissione ladina. 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: « Oggi a... » - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Dischi. Notiziario - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi) — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

17 - RETE AZZURRA

UNA PARTITA A SCACCHI
DI GIUSEPPE GIACOSA

CAVALLERIA RUSTICANA
DI GIOVANNI VERGA

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 MUSICHE SINFONICHE SU TEMI POPOLARI

Liszt: *Venezia e Napoli;* Tommasini: *Paesaggi toscani,* rapsodia su temi popolari; Chabrier: *España;* Enesco: *Rapsodia rumena.*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — BALLABILI E CANZONI

Kramer: *Tutti matti;* Rossi-Testoni: *Amore baciami;* Segurini-Riffi: *Cuore in vacanza;* Mascheroni: *Trinidade;* Kramer: *Stanotte;* Sigmen: *Ballerine;* Olivieri: *Nel Sud;* Cerchi-Testoni: *Abbandonati a me.*

(Messaggerie musicali).

14,25 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE
diretta da **Giuseppe Anèpeta.**

14,50 « Chi è di scena? », cronache del Teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Mezzogiorno

17 — MUSICA DA BALLO

Seltz: *The world is waiting for the sunrise;* Sordi-Benedetto: *Ritmando in sol;* Brusso: *Tristezas;* Higgins Overstreet: *There'll be some changes made;* Fabor-Pinchi: *Volzer del 48;* Pinchi-Di Ceglie: *Sorridendo;* Conti-Sacchi: *Musica d'amor;* Montgomery: *The little bar fly;* Cherubini-Pilato: *Mora Morena;* Chesi-Giubra: *Torna ideal;* Testoni-Mascheroni: *Trinidad;* Ignoto: *Alo Alo,* Di Lazzaro: *Valzer di signorinella;* Testoni-Giacomazzi: *Milioni, no!;* Persons - Ellington: *Things ain't what they use to be;* Rodriguez: *Cumparsita;* Parish-De Rose: *Deep purple;* Panzuti-Pinchi: *Hanno rubato il duomo;* Nabeda-Fouche: *Bimba perchè piangi;* Shylar-Mc Gregor: *It must be jelly couse jam don't shake like that;* De Angelis-Rotulo: *Pregonero;* Natili-Zuccheri: *Ma perchè t'ho incontrata;* Kahn-Kaper-Jurman: *Blue Venetian waters;* Buzzacchi-Gianipa: *Trimotore;* Testoni-Giacomazzi: *E' la prima volta;* Redi-Testoni: *Volerti tanto bene;* Abel-Stazzonelli: *Primo neve;* Ignoto: *Down by the old mill stream.*

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

Pagine scelte da:

WERTHER
di GIULIO MASSENET

Personaggi ed interpreti:

Carlotta .... *Rina Corsi*
Werther .... *Cesare Valletti*
Sofia .... *Giuliana De Torrebruna*
Alberto .... *Alberto Albertini*

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Alfredo Simonetto**

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Al Donahue.

19,54 Spigolature musicali.

PALERMO - CATANIA: Notiziario, Attualità, Musica brillante.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

21 — CANZONI E MUSICHE DI SUCCESSO
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Elio Lotti e Radio Boys

Miller: *Baby, vieni con me;* Rossi: *Can can;* Calzia: *Vecchio cembalo;* Mascheroni: *La storia di tutti;* Olivieri: *Tra Busto e Rho;* D'Anzi: *Ombre d'amore;* Redi: *Don Ramon.*
(Deisa)

21,40 I cortili di Genova.

22,10 LE CAMPANE DI CORNEVILLE
sintesi dell'operetta
di Clairville e Gabet
Musica di **Robert Planquette.**
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angeletti

22,45 Per i sentieri della musica: « La forma del concerto ». Analisi radiofonica di Gino Modigliani.

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio.**
Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo.

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME

Cantano: Flo Sandon, Teddy Reno, Nico D'Agostino.

Henderson: *Pixie from Dixie;* D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta;* Redi: *Notte di Venezia;* Zeme-De Santis: *Santa Cruz;* Fragna: *I pompieri di Viggiù;* Segurini: *La donna che voglio;* Raimondo-Frati: *Milano canta;* Curiel-Odette: *Noche de luna;* Brook-Larici: *Ogni sabato.*

13,55 « Cinquant'anni fa ».
(Biemme e C.)

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La teggia dell'Oreagna - MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva - GENOVA II: Notiziario interregionale - TORINO I. Notiziario Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I VERONA: Notiziario regionale. Notiziario della Università di Padova. Conversazione.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Melodie e romanze: Rotoli: La gondola nera; Tosti: L'ultima canzone; Bixio: 1820; Cottrau: Santa Lucia; Sadgaglia: Carezza; Buzzi Peccia: Lolita.
VENEZIA - UDINE: 14,45-15-05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — Teatro Popolare:

UNA PARTITA A SCACCHI
Un atto di **Giuseppe Giacosa**

Personaggi ed interpreti:

Renato .... *Silvio Rizzi*
Jolanda .... *Nella Bonora*
Oliviero, conte di Frombone .... *Angelo Calabrese*
Fernando .... *Adolfo Geri*
Un valletto .... *Italo Carelli*

CAVALLERIA RUSTICANA
Un atto di **Giovanni Verga**

Personaggi ed interpreti:

Turiddu Macca .... *Ubaldo Lay*
Compar Alfio di Nicodiano .... *Renato Cominetti*
La gnà Lola .... *Anna Di Meo*
Santuzza .... *Nella Bonora*
La gnà Nunzia .... *Celeste Zanchi*
Lo zio Brasi .... *Silvio Rizzi*
Comare Camilla .... *Carla Bizzarri*
La zia Filomena .... *Anita Griarotti*
Pippuzza .... *Flaminia Jandolo*

Regia di Pietro Masserano Taricco

18,30 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco:

Willer-Sodani: *Mia cara Vienna;* Ruccione-Fiorelli: *Non è uno serenata;* Redi: *Don Ramon;* Conald-Dampa: *O mama mama;* Di Lazzaro: *Lucciole;* Segurini: *Che acqua!;* Bidoli: *Eterno ritornello;* Olivieri-Nisa: *Nonno americano;* Ferrio: *Saratoga.*

19 — Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca

19,15 « Classici musicali italiani ». Violinista **Anna Maria Cologni;** violinista **Adelina Micheli;** pianista **Libero Rarni.**

Viotti-Corti: *Duetto* op. 9, a) *Andante,* b) *Allegro,* c) *Vivace;* Vivaldi: *Sonata* in si bemolle maggiore, a) *Allegro,* b) *Andante,* c) *Allegro,* per due violini e cembalo.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Al Donahue - N. N.: « Volga boatman »; Barlee: « Blues in do »; Handy: Aunt Hagar's blues »; Mersey: « The blue jump »; Fisher: « Wispering grass »; Porter: « Do I love you ».

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

20,22 **R. F. '48.**

20,36 «SETTE GIORNI A MILANO»

21 — Stagione lirica autunnale della RAI

LORELEY

Azione romantica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini
Musica di ALFREDO CATALANI

Personaggi ed interpreti:

Rudolf, margravio di Biberich .... *Alfredo Colella*
Anna di Rehberg, sua nipote .... *Elena Rizzieri*
Walther, Sire di Oberwesel .... *Mario Filippeschi*
Loreley, orfanella - *Adriana Guerrini*
Hermann .... *Pietro Sopranzi*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Oliviero De Fabritiis

Maestro del coro G. Riccitelli

Negli intervalli: I. Novelle di tutto il mondo: Bruno Cicognani: « Come addomesticai un ramarro » - II. Rino Coudana: « Le finestre »

Dopo l'opera: **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.** Estrazioni del Lotto. «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico.

17 **La partita a scacchi**, un atto di G. Giacosa e **Cavalleria rusticana**, un atto di Giovanni Verga. 18,30 Orchestra diretta da Nello Segurini. 19 Musica da camera. 19.30 Terza pagina. 19,50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,35 Orchestra da concerto. 21 Canzoni e musiche di successo. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,40 Concerto del Trio di Trieste. 22,10 « Le campane di Corneville », sintesi dell'operetta di Plauquette. Orchestra Gentili. 22,45 Canzoni. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « Nel mondo della moda »; « Consigli di bellezza ». 8,20-8,35 Culto avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche sinfoniche su temi popolari. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anèpeta. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimenti porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,35 Estrazioni del lotto. 19,40 Notiziario E.R.I.A.A.S. 19,50 Ottetto jazz. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso della canzone. 21,35 Trio Moderno. 21,55 Melodie e romànze. Soprano Ina Sini Tanda. Al pianoforte: Piero Albergoni. 22,15 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano Ida Bernasconi, Dina Palma, Sergio D'Alba ed Enzo Poli. 22.50 Ritmi sud-americani eseguiti dal Complesso Tipico. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23,25 Fantasia di vecchie canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18.30 Notiziario algerino. 20,40 Varietà in dischi. 21,30 Dischi. 21,45 Complesso vocale di Radio Algeri. 22 Notiziario. 22,20 Jazz pianistico. 22,30 Louis Verneuil: « La donna della mia vita », commedia in tre atti. 0,30 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Coro della Radiodiffusione belga diretto da René Mazy. 20,45 Notiziario. 21 Concerto diretto da André Joassin: Musica popolare. 21,30 Dischi di successo e ultime canzoni. 22,30 Concerto vario in dischi. 23 Notiziario. 23,15 Dischi di musica da ballo. 23,55 Notiziario. 24 Musica sinfonica in dischi - Mozart: **Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore** per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra. 0,30 Jazz in dischi. 0,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 All'albergo del ritmo. 21,02 Notiziario. 21,35 Teatro popolare del « Giugno '44 ». 23,30 Musiche di Richard Strauss (dischi) - 1. Il Cavaliere della rosa; 2. La danza dei sette veli. 24 I poeti svedesi (3ª puntata). 0.15 Appuntamento da « Betty Henderson » a Wellington. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Ramon Mendizabal e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 « Castelli di sabbia », rivista. 21,30 Tribuna parigina. 23,30 Notiziario. 23,45 « Surprise-partie », serata danzante.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20.40 Lily Fayol e l'Orchestra Marius Coste. 21 Lo schermo sonoro, con Cliette Radia. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 « Le rose della vita », trasmissione pubblica di varietà, con Arabelle, Noël Darzal, Michèle Murrary. Al pianoforte: Georges Desaux. 22,30 Trio King Cole. 22,45 Notiziario. 22,50 Orchestra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 23,20 Musica da ballo. 24 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Harry Davidson e la sua orchestra. 19.55 Programma vario. 20,25 Lo sport del sabato. 21 Rivista. 22 Notiziario. 22,20 La commedia del sabato: « Essi volano al buio ». 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,15 Musiche richieste. 21.45 Musica sacra. 22,15 Massenet: Thaïs, frammenti dall'opera - Cantano il soprano Joan Hammond e il baritono Douglas Craig accompagnati dall'orchestra da teatro della B.B.C. diretta da Alfredo Barker. 23 Notiziario. 23.15 Musica da ballo: Vic Lewis e la sua orchestra. 0,15 Dischi. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,30 Motivi scelti. 4,15 Rivista. 5,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 6,30 Varietà. 7 Musiche preferite. 9,15 Club del jazz. 10,45 Club dei fisarmonicisti. 11.30 Reynolds Payne e la sua orchestra. 12,15 Musica leggera riprodotta. 13,15 Due chitarre e un pianoforte. 13,30 Rivista. 14,15 Musica orchestrale di Haendel e di Gluck (dischi). 15,30 Orchestra da ballo Blue Rockets. 18,15 Ena Baga all'organo da teatro. 19,30 Concerto del soprano Cecilia Wessel. 20,30 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 21 Hal Evans e Cliff Gordon: « Questa valle di lacrime ». 22,15 Massenet: Tais, frammenti, interpretati dal soprano Joan Hammond e dal baritono Douglas Craig. Orchestra diretta da Walter Goehr. 23,45 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Musica per pianoforte. 1,45 Musica da balletto riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19.15 Conversazione commemorativa. 20 Carillon del Duomo di Basilea. 20,05 Musica da camera. 20,30 Notizie. 21 Musiche popolari. 22,30 Musica varia. 23 Notizie. 23,05 Programma parlato.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Gogol: « Le anime morte », VII e ultimo episodio. 21,40 Compositori contemporanei: 1. Milhaud: Alissa, suite per canto e pianoforte; 2. Graener: Il flauto di Sansouci, suite op. 88; 3. Hans Haug: Concertino per flauto e piccola orchestra; 4. Honegger: Suite (da Bach). 23 Ritmi allegri. 23,15 Notiziario. 23,25 Luna Park.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Canzoni. 21 Il quarto d'ora valdese. 21,20 Musica da ballo. 21,30 Commedia musicale radiofonica. 22,15 « Al vecchio caffè-concerto ». 22,35 « Strane storie: Prima donna », fantasia radiofonica. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica da ballo.

Teatro Popolare

LEGGENDA E STORIA DELLA CAVALLERIA RUSTICANA

FURONO pochissimi i fatti che la realtà della vita offrì a Giovanni Verga perchè diventassero, su per giù come si erano svolti, opere d'arte (romanzi, novelle, drammi); numerosissimi, invece, gli spunti che balzarono dalla realtà nella sua fantasia di scrittore per farvi germinare vicende umane *vere* come se realmente fossero accadute. La realtà della vita fu dal più grande scrittore *verista* della letteratura italiana osservata, scrutata, penetrata con lunga e meticolosa passione, poichè l'arte, secondo lui, deve essere pura rappresentazione della realtà. In Verga, però, avvenne (quasi tutti gli altri scrittori della scuola verista o naturalista, di origine zoliana, furono artisti solo in parte) che la rappresentazione della realtà diventasse trasfigurazione poetica della realtà medesima e quindi verità e insieme poesia.

Soleva egli esclamare, a proposito del suo credo di artista: « *Verismo... verismo... Io preferisco dire: la verità* ». Ed era inutile precisasse: *La verità artistica.*

Dopo questa premessa, ci sembra opportuno, in omaggio a un'altra verità, quella della storia letteraria, sfatare una leggenda, nata dalla gloria veristica di *Cavalleria rusticana.*

Il breve e potente dramma diventato popolare nel mondo, anche per virtù della musica di Mascagni, è, secondo quella leggenda, nè più nè meno che la riproduzione scenica di un dramma realmente accaduto in Vizzini, paese della Sicilia. Tempo fa, infatti, parecchi quotidiani pubblicarono la notizia della morte di una popolana, Santa Pulvirenti, nata or sono 81 anni a Vizzini, intitolandola: *E' morta Santuzza*, cioè colei che fu la protagonista della *vera Cavalleria rusticana*, e rievocarono pertanto la cronaca della mala Pasqua vizzinese nella quale Turiddu Macca *tornato da fare il soldato con l'uniforme da bersagliere e il berretto rosso* fu ammazzato da compar Alfio, il carrettiere, sposo della gnà Lola, dopo che questi ebbe appreso da comare Santa, già sedotta da Turiddu e pazza di gelosia, la verità sul conto della moglie che egli adorava e che, in compenso, *gli aveva adornato la casa* insieme col bell'amante ingannatore di Santuzza.

Si tratta di un singolare caso di trasposizione della verità artistica nella realtà della vita. Il verosimile artistico è divenuto il vero della realtà. La realtà, insomma, si è ispirata alla *verità* dell'opera d'arte e non questa a quella: Santuzza, la sua mala Pasqua, il suo Turiddu, compar Alfio, la gnà Lola nacquero soltanto nella fantasia del Verga.

Il precisatore dello stato civile di *Cavalleria rusticana* è Federico De Roberto che fu del Verga amico fraterno. Narra l'autore de *I vicerè* in un suo amplo e documentato studio: « *La portineria di casa Verga a Catania era, prima del 1860, affidata a una famiglia di palermitani. Un giorno, stando al balcone, il futuro scrittore, appena uscito dall'adolescenza, vide il figlio del portinaio titolare attaccar lite con qualcuno e dalle parole grosse trascorrere improvvisamente alle mosse minacciose; poi, insultato e minacciato a sua volta, aprire le braccia all'avversario, stringerselo al petto e fare col capo un atto che all'istante parve quello del bacio. Turbatissimo alla vista della brutta piega presa dalla lite, il giovanetto trasse allora un sospiro di sollievo. Poichè i contendenti si erano abbracciati e baciati, voleva dire che avevano fatto e suggellato la pace. Senonchè, avendo egli espresso il suo compiacimento per così lieta fine, chi gli stava vicino lo avvertì del grave inganno: dopo il bacio, uno dei due aveva morsicato l'orecchio dell'altro, e ciò significava che si erano sfidati a morte* ».

Fin qui l'attestazione del De Roberto. Lo spettacolo di quella strana sfida restò nella memoria del Verga e dopo un venticinquennio, nel tempo in cui l'autore della *Storia di una capinera*, aveva finalmente trovato, con Nedda, la via più sua e più ampia, la via che doveva condurlo alla grande, nuda, primitiva, umanissima poesia del *Malavoglia*, fu il motivo ispiratore della novella intitolata *Cavalleria rusticana* con la quale si apre il volume *Vita dei campi*: una vicenda tutta inventata e più rappresentata che narrata: secca, rapida, nella gloiosa luminosità della Pasqua che dà alla catastrofe un senso di fatalità solenne e ineluttabile.

Verga non faticò a tradurre in rappresentazione la novella *Cavalleria rusticana*. Scrisse il dramma in due giorni, nell'estate del 1883, a Catania, sua città nativa. Desideroso di leggerlo ai suoi amici Arrigo Boito, Emilio Treves, Luigi Gualdo, Eugenio Torelli-Viollier, tornò presto a Milano, che era la sua città di elezione, e li riunì nella sua casa in corso Venezia 82. Ma l'opera ebbe un solo consenso, quello del Torelli-Viollier. Fu poi Giuseppe Giacosa ad afferrare con baldanza la nuova fiaccola e ad agitarla con entusiasmo fino alla trionfale serata del 14 gennaio 1884 al Carignano di Torino, durante la quale Eleonora Duse, interprete di Santuzza, si dichiarò felice di aver créduto dentro di sè nell'eccellente esito della rappresentazione di quell'opera culminante in un finale che ricorda il procedimento dei tragici greci: *Hanno ammazzato compare Turiddu* (il pubblico freme a quella uccisione annunziata come una sciagura di un popolo e non veduta).

La Duse aveva finito, perciò, col credere nella originalità e nella vitalità di *Cavalleria rusticana* al contrario del suo capocomico che era Cesare Rossi, navigatissimo uomo di teatro, ma che aveva preveduto un clamoroso fiasco e s'era guardato bene dal sostenere le spese per la messinscena che furono, invece, sostenute dal Verga e ammontarono a 160 lire e 5 centesimi.

Verga volle che i più caratteristici colori del mondo rusticano della Sicilia apparissero tanto sullo scenario del pittore Fontana (la piazza del villaggio assolata con *la chiesetta, il viale alberato, il muro dell'orto, la siepe di fichidindia, lo stallatico dello zio Brasi*) quanto sui costumi dei personaggi principali o secondari del dramma.

La rappresentazione di *Cavalleria rusticana* fu preceduta da un articolo di Giuseppe Giacosa sulla *Gazzetta Piemontese* di Torino; un avvertimento garbato al pubblico e, insieme, una bella sfida di artista: « *Qualunque sorte tocchi alla rappresentazione, segni il Verga e segneremo tutti noi la data di domani. Chissà che fra dieci anni, portando alle stelle un nuovo dramma perfetto, non si potrà dire accennando alla* Cavalleria Rusticana: *si è cominciato di là* ».

La prima rappresentazione non avrebbe potuto portare un trionfo più schietto. *Cavalleria rusticana* aprì un'era nuova nel Teatro italiano. La stessa fantasia del Giacosa abbandonò i castelli valdostani e i paggi e le castellane e i conti e le contesse medioevali e concepì *Tristi amori* e poi *Come le foglie* e poi *Il più forte*. Invano, durante la « prima » di *Cavalleria* il pubblico chiamò ripetutamente l'autore agli onori della ribalta. Verga era lontano dal teatro. Alla « seconda » egli apparve nel barbaglio festante del Carignano, accanto alla Duse che aveva espresso Santuzza da tutto il suo cuore e da tutto il suo spirito incomparabili, a Cesare Rossi, a Flavio Andò, per non voler dire di no ai suoi interpreti che lo avevano con tanta insistenza esortato a rispondere alle acclamazioni dell'auditorio magnifico.

Sei anni dopo, riceve la lettera con la quale il giovanissimo maestro della banda musicale di Cerignola, Pietro Mascagni, lo prega di accordare il suo consenso al libretto di *Cavalleria* scritto da Targioni-Tozzetti e Menasci con tutta fedeltà al dramma del Verga. E Verga risponde di sì. Ma poi accade l'annosa e complicata controversia Verga-Mascagni. Dopo una sentenza della Cassazione di Torino che diede ragione al grande scrittore siciliano, la controversia si chiuse in una transazione amichevole in virtù della quale l'autore di *Cavalleria* riscosse *143 mila lire una volta tanto, come ricompensa dei diritti di coautore del melodramma.*

Questa, in breve, la storia di *Cavalleria rusticana*. Nella quale si può ora includere il capitoletto intitolato a Santa Pulvirenti, vizzinese, vissuta, certo innocentemente, all'ombra della gloria della vera Santuzza che è quella creata da Giovanni Verga.

CAVALLERIA RUSTICANA, un atto di Giovanni Verga - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

Giuseppe Giacosa di cui gli ascoltatori possono questa settimana gustare le delicate sfumature di « Una partita a scacchi », il grazioso lavoro al quale oltre mezzo secolo di vita non ha tolto nulla della sua vitalità.

UNA PARTITA A SCACCHI

Un atto di Giuseppe Giacosa - Sabato, ore 17 - Rete Rossa

L'altra commedia che completa la trasmissione di sabato del Teatro Popolare è la celebre commedia di Giacosa *Una partita a scacchi.*

Rappresentata per la prima volta all'Accademia di Napoli, sotto la presidenza del Duca di San Cesario, la sera del 30 aprile 1873, e posta in scena da Achille Torelli, *Una partita a scacchi* è la migliore delle opere romantiche del Giacosa, che non aveva ancora tentato il dramma borghese nel quale avrebbe datò i due capolavori di *Come le foglie* e di *Tristi amori.*

La trama è semplice. Il conte Olivero di Fombrone, con il suo paggio Fernando va a far visita al conte Renato di Challant, che vive con la figlia Jolanda nel suo castello isolato tra i boschi. Fernando, ricco di coraggio e di intelligenza ma di incerti natali, ostenta le sue doti e le sue disgrazie di fronte al conte Renato; e questi, piccato, lo prende in parola e lo invita a provare la sua decantata valentia nel gioco degli scacchi, giocando con Jolanda. Se vince sposerà la fanciulla, ma se perde la morte lo attende. Il gioco volge male per Fernando; lo salverà, con femminile arguzia, la stessa Jolanda la quale giocando e conversando con il bel paggio si è innamorata di lui, si lascia vincere e diviene sua sposa.

Una partita a scacchi è fra le opere del Giacosa, una delle più ricordate. Le stesse parafrasi che se ne sono fatte hanno giovato a tenerla fresca e viva nel ricordo di tutti. Così che Jolanda e il Paggio Fernando sono creature che tutti conoscono, in cui si sono compiaciute le nostre fantasticherie; e taluni versi della favola drammatica sono comuni come certi versi di grandi e popolarissimi poeti.

LETTERE ROSSO-BLU

Le due sorelle di Trieste, Pierina e Marta Petronio, sostengono due punti di vista a parer loro diversi, ma hanno ambedue ragione perchè tale diversità per l'appunto non esiste ma v'è invece perfetta identità! Il «pezzo (Poeta e contadino) di Suppè», — come non del tutto esattamente esse si esprimono

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 5-11 SETTEMBRE

Domenica 5 settembre - Abbonato **Giacomo Ghia** fu Giovanni, residente a **Torino**, via Somalia 30, libretto n. 111.859 Premio: **Frigorifero Fiat.**

Lunedì 6 settembre - Abbonato **Piero Savelli di Marco**, residente a **Forlì**, via Grisignano 28 frazione S. Martino in Strada, libretto n. 5898 Premio: **Macchina per cucire Borletti.**

Martedì 7 settembre - Abbonato **Guido Gasparri** di Calisto, residente a **Montecassiano** (Macerata), via Monte Bolgiano 4, libretto n. 69 Premio: **Macchina per scrivere Olivetti.**

Mercoledì 8 settembre - Abbonato **Orlando Casini** di Silvio, residente a **Siena**, via Enrico Toti 4, libretto n. 2211. Premio: **Cucina a gas Triplex.**

Giovedì 9 settembre - Abbonato **Pietro Argurio**, residente a **Gaeta** (Latina), via Bonuomo 10, libretto n. 523 Premio: **Cassa prodotti Mugnetti.**

Venerdì 10 settembre - Abbonato Prof. **Luigi Manfredi** fu Vittorio, residente a **Varese**, via Tamagno 19 libretto n. 564. Premio: **Micromotore Cucciolo Ducati.**

Sabato 11 settembre - Abbonato **Luigi Lovisolo** di Giuseppe, residente a **Nizza Monferrato** (Asti), via 1613 n. 97, libretto n. 853 Premio: **Un milione in titoli di Stato.**

Abbonato **Romano Canella**, residente ad **Argenta** (Ferrara) frazione Ospitale Monacale, libretto n. 227. Premio: **Un milione in titoli di Stato.**

Abbonato **Vincenzo Richiello** fu Federico, residente a **Napoli**, via Rosario di Palazzo 25, libretto n. 12 620. Premio: **Un milione in titoli di Stato.**

Abbonato **Giovanni Bonati**, residente a **Milano**, via del Crocefisso 18, libretto n. 1468. Premio: **Un milione in titoli di Stato.**

Abbonato **Geremia Recchia** fu Luigi, residente a **Pontinia** (Latina), caseggiato n. 54 - Podere 2325, libretto n. 75. Premio: **Un milione in titoli di Stato.**

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere» dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

— è proprio l'*introduzione* che il fecondissimo e popolare musicista dalmata compose per una operetta che però poi non scrisse, preso com'era dagli altri suoi lavori e dagli impegni direttoriali a Vienna, a Presburgo, a Baden. (D'altra parte non possiamo fargliene una colpa e dire che Suppè era un pigro con il suo bilancio di ben 31 opere comiche e operette e 180 lavori teatrali minori!).

L'*Introduzione* — che egli chiamò più propriamente *ouverture* — può anche essere definita *sinfonia*, non con il significato della più ampia costruzione quadripartita, ma nel senso per l'appunto di *introduzione* d'un lavoro teatrale. Che poi questo, nel caso presente, non sia stato scritto, ciò non toglie valore veruno alla definizione.

Scrive Wanda, da Stiente di Rovigo: «*Tutti i miei complimenti alla RAI per la «Piccola Stagione Lirica», così felicemente iniziata con la Sonnambula di Bellini. E' stata un'idea magnifica e sono certa raccoglierà una larga messe di consensi fra gli amanti della buona musica*».

Questo è proprio ciò che la RAI desidera.

Chiedono Rodolfo Smith, Luigi Canteclaro, Lolita e Mimì Ferrez la pubblicazione di alcune fotografie di attori e il nostro interessamento perchè la RAI metta in programma *Il padrone delle ferriere* di George Ohnet.

Pubblicheremo le fotografie non appena se ne presenterà l'opportunità.

Giulio Di Giorgi, di Messina, ci ha scritto. «*Vorrei sapere se esiste un giornale che pubblichi più diffusamente di quello che non fate voi i programmi delle trasmissioni estere, se esiste, vi prego di indicarmelo*».

Il *Radiocorriere* è l'unico periodico italiano che pubblichi i programmi delle stazioni estere avvalendosi per questo scopo di un ben organizzato e complesso servizio di collegamento con le pubblicazioni straniere in materia. Naturalmente, per ovvie ragioni di spazio, non può dare di ogni singola trasmissione i dettagli minori, e si deve quindi limitare a riprodurre integralmente soltanto i programmi dei concerti sinfonici e da camera più importanti e gli organici delle opere più significative, indicando le restanti trasmissioni con il semplice titolo generico (scena, conversazione, radiocronaca, ecc.) Inoltre l'inizio dell'audizione non corrisponde normalmente a quello effettivo delle singole emittenti estere, ma decorre dall'ora nella quale — per esperienza nostra e in seguito a esperimenti controllati — si ritiene che l'ascolto in Italia cominci ad essere chiaro ed efficace. Per avere maggiori particolari sul programm. occorre dunque consultare direttamente i periodici degli enti radiofonici degli altri Paesi. E' tuttavia — fra i molti progetti e le molte speranze dei redattori del *Radiocorriere* — già stata esaminata la possibilità di dedicare qualche commento ai più importanti avvenimenti radiofonici esteri, ma ciò sarà possibile soltanto quando il nostro periodico aumenterà ulteriormente il numero delle sue pagine.

Scrive Odoacre Orlani da Napoli: «*Ho l'impressione che quando un programma piace agli ascoltatori la RAI faccia il possibile per sabotarlo. Ogni domenica, sulla Rete Rossa, vi è la trasmissione di «Arcobaleno» molto gradita (inizio alle ore 21) e sulla Rete Azzurra la trasmissione di «Hooop... là», anche essa ben accetta, sostituita da «Rivista alla carlona» e oggi da «Parodie» (inizio ore 21,20). Ne deriva che agli ascoltatori di «Arcobaleno» è inibita la ricezione della rivista e viceversa. E' cosa assai difficile, io domando, iniziare la trasmissione della rivista dopo quella di «Arcobaleno» per dar modo agli ascoltatori di poter sentire tutte e due le trasmissioni?*».

Si tratta di due trasmissioni di genere diverso anche se possono interessare e piacere agli stessi ascoltatori. Diverse pur se tutte e due parlate. Segnaliamo il desiderio.

Maestro e coro in miniatura ai microfoni di Radio Roma durante una trasmissione serale di Arcobaleno.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

Le tre figliole di Babbo Pallino

di Mario Pompei - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

La fiaba scenica *Le tre figliole di Babbo Pallino*, scritta a suo tempo da Mario Pompei per il Teatro della Fiaba, creato in Roma da Andreina Pagnani, può dirsi, a ragion veduta, un lavoro destinato a raggiungere in ogni occasione ed in ogni campo il maggiore successo. Uno di quei piccoli graziosi capolavori per l'infanzia che riescono a mantenersi freschissimi anche a distanza di anni. Capolavori che nascono bene, in un momento felice, e che filano diritti verso la notorietà senza incertezze o riserve.

Gli attori se ne innamorano, e gli attori più noti infatti come la Pagnani, Dina Galli, Gigetto Almirante, Besozzi, Laura Adani, Filippo Scelzo, la recitarono per i grandi e per i piccini con egual passione e misura, abbandonandosi festosamente alla piacevole e dilettosa recitazione di questo gustosissimo scherzo teatrale; mentre il pubblico, conquistato sin dall'inizio dalla magia di quelle battute ritmiche e assonanti, intuito che lo spettacolo era di suo gusto, ricercava la positura più comoda fra i braccioli della poltrona, allo scopo di goderselo tutto, sino alla fine, bealamente assiso.

Nel vastissimo repertorio delle fiabe che esigono un pubblico assorto o trepidante — le fiabe serie che fanno sospirare e lacrimare —, questa di Mario Pompei, rappresenta invece «l'opera buffa», pervasa com'è da gioconda ironia, tutta capricci burloni e arzigogoli e giuochi di parole. Un'opera buffa con tanto di battute cantabili e personaggi su misura. (Ti domandi infatti più volte se la fiaba debba recitarsi o cantarsi, oppure se l'autore non abbia inteso conferirle a bella posta un duplice carattere per trarre dal racconto il motivo d'un bizzarro balletto da realizzarsi coreograficamente dicendo i versi a bocca chiusa).

Nel riprendere in esame la storia di Babbo Pallino e delle sue leggiadre figliole, con l'intento di farne edizione radiofonica (una prima emissione sperimentale fu eseguita da Lidia Sussy di Radio Venezia), ci siamo avveduti che ben poco c'era da togliere o da modificare. Bastava contenere l'azione entro lo spazio di tempo assegnato al programma.

Per quanto riguardava la radiofonicità del testo, la fiaba sembrava scritta appositamente per il microfono, essendo già espressi nel dialogo tutto il gesto e tutta la scena.

La trama è semplice: Babbo Pallino, pancione, palandrana e berretto a tricorno ha tre graziose figliole. Le prime due superbe e pretenziose, l'ultima un fiore di bontà. Il brav'uomo le lascia sole solette per recarsi al porto dove gli è stato annunciato un bastimento carico di... di una cosa, il cui nome gli sfugge sempre dalla memoria. Ha promesso alle figliole un regalo; alla minore, secondo il desiderio della fanciulla una rosa. Mentre sta per coglierla, in un meraviglioso giardino, ecco spuntar fuori il classico orco, che esige la ragazza in sposa. La brava figliola per salvare il babbo accetta il mostro come marito. E l'orco, caduto l'incantesimo, torna ad essere un bel principotto.

Una trama semplice, ma raccontata da Mario Pompei diviene un girotondo di trovatine sceniche e nello stesso tempo così radiofoniche da farci supporre che proprio questo potrebbe essere il genere adatto per uno spettacolo sugli schermi della televisione.

UMBERTO PACILIO